

GDS Show 2018

una serata con le Stelle



Il presidente della SES Giovanni Morgante alla guida della società dal 1988

“Un’iniziativa che punta alla elevazione culturale del Sud... Dobbiamo sempre andare avanti...”

Pippo Baudo
Premio GDS alla carriera alle pagg. 24-25



Il “GDS Show - Una serata con le stelle”, promosso dalla Società Editrice Sud per presentare la nuova grafica dei quotidiani Gazzetta del Sud e Giornale di Sicilia, ha consentito di devolvere oltre 40.000 euro in beneficenza

Un evento indimenticabile

L'invito che ha toccato il cuore della gente **Natalia La Rosa** Pag. 22 • Le istituzioni hanno risposto **Domenico Bertè** Pag. 23 • Una serata con le stelle **Maria Mascali** Pagg. 24-25 • La gallery fotografica Pagg. 26-27 • Lo spettacolo live sbarca in tv **Elisabetta Reale** Pag. 29 • La rivoluzione grafica di Gazzetta del Sud Pag.30 • Il Giornale di Sicilia tutto a colori Pag. 31 • Gazzetta festeggia i vent'anni online **Fausto Ciccio** Pag. 32 • Centro Arcobaleno 3P: colori contro il disagio **Alessandra Turrisi** Pag. 33 • L'associazione Madre Serafina Farolfi in aiuto dei bimbi **Alessandra Turrisi** Pag. 34 • Alla Mensa di S. Antonio c'è posto per tutti **Rachele Gerace** Pag. 35 • La Caritas che costruisce speranza **Betty Calabretta** Pag. 36 • Naïma, la bellezza che fa bene Pag.37 • Fiasconaro rilancia la Sicilia e “vestirà” D&G Pag. 38 • Le eccellenze del territorio madonita Pag. 39 • Le aziende che hanno sostenuto GDS Show Pagg.41-42
Speciale a cura di Natalia La Rosa - Immagini di Rocco Papandrea, Francesco Saya, Giovanni Isolino

Al Teatro Antico una festa di tutti

Il progetto editoriale, lo spettacolo, la beneficenza: un evento non convenzionale che ha davvero concretizzato il "ponte" culturale auspicato dal presidente Sergio Mattarella

L'invito a donare che ha toccato i cuori

Un evento non convenzionale. Un ponte tra molti estremi, spesso soltanto lontani e non necessariamente confliggenti. Una società editrice che si è presentata con onestà attraverso un inedito codice comunicativo, promuovendo uno spettacolo di quelli "veri" e "grandi", e invitando i suoi lettori da un lato a ricevere un "dono" astratto, dall'altro a restituirlo concretamente. Un codice che, per quanto insolito, ha evidentemente funzionato: la risposta è stata straordinaria.

In 4525 hanno voluto partecipare al "GDSHOW - Una serata con le stelle", lo spettacolo benefico voluto dalla Società Editrice Sud e organizzato a Taormina da GDS Media & Communications, in occasione dell'uscita in edicola con la nuova grafica di Gazzetta del Sud e del Giornale di Sicilia, recentemente entrato a far parte del gruppo editoriale.

E promettendo un dono prezioso perché sempre più raro, un'informazione libera e corretta, la SES, guidata dal presidente Giovanni Morgante, ha chiesto in cambio un gesto di solidarietà verso le fasce più deboli del Sud, delle sue aree di diffusione, Sicilia e Calabria, devolvendo a quattro associazioni di volontariato l'intero incasso delle vendite dei biglietti. Un messaggio che ha colto nel segno, convincendo tutti i grandi artisti che si sono esibiti gratuitamente, dando fiducia a tante aziende che hanno sponsorizzato la serata rendendo possibile la donazione totale degli incassi, e soprattutto puntando dritto al cuore del grande pubblico, la cui affluenza ha battuto tutti i record con il sold out - come per le organizzazioni più consumate, e invece si trattava del primo evento del genere targato GSD - in uno dei luoghi più particolari e ambiti nel circuito dello spettacolo, che negli ultimi mesi ha visto alternarsi star internazionali e dove solo i limiti logistici, proprio quelli che rendono poi così speciale il millenario monumento greco-romano, hanno potuto arginare il diluvio di richieste in surplus. «È stata una serata densa di emozioni - afferma l'amministratore delegato e direttore editoriale di SES, Lino Morgante -. Esprimo una profonda soddisfazione per il gradimento ricevuto dalle due testate con la nuova grafica, per il seguito registrato dal rinnovato sito web di Gazzetta del Sud e per l'affetto manifestato dal pubblico, che ci ha consentito di realizzare un incasso pari a poco più di 40.000 euro che, come annunciato, verrà interamente devoluto in beneficenza».

Un "tesoro" autentico, e non scontato, questa sintonia, questo ulteriore consenso del pubblico rispetto ai tradizionali canali di contatto, un patrimonio che non verrà disperso e che, anzi, verrà valorizzato con altre iniziative già in cantiere, capaci di abbinare ancora spettacolo e solidarietà, con le quali la SES parlerà non solo, come fa ogni giorno, attraverso la sua piattaforma multimediale (i quotidiani, le tv, le radio, il web), ma anche con

Natalia La Rosa

L'ad Morgante: soddisfazione per il consenso verso i giornali e il sito web, e per l'evento che ha consentito di devolvere oltre 40.000 euro



Le due Regioni
A sinistra il presidente calabrese Oliverio e quello siciliano Musumeci; a destra gli assessori siciliani Armao, Lagalla e Razza



Il parterre Il prefetto Librizzi con accanto l'ad di Ses Morgante e, dietro, il direttore Notarstefano, la signora Layla Orlando e il vicedirettore Romano; a destra, il presidente Ardizzone e Bolognari



un altro registro, quello dell'emozione. Un registro che, in questo caso, è stato compreso non solo dalla gente - quella che talvolta è indifferente a tutto, persino alle... notizie - ma anche dalle istituzioni, la cui presenza ha dato piena sostanza all'auspicio espresso dalla più alta carica dello Stato, il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, che ha voluto formulare gli auguri alla società editrice e al suo amministratore delegato Lino Morgante, nel nome della stampa libera, come strumento di democrazia. Una consapevolezza, questa, ha scritto il presidente, che deve «saper guidare l'azione delle istituzioni». E le istituzioni c'erano, civili e militari, di entrambe le regioni di diffusione, a rendere effettivo quel "ponte" culturale lanciato da SES - cui ha fatto riferimento ancora il presidente - capace di offrire anche al territorio una via di rilancio. Una strada impervia ma retta, da percorrere insieme.

Tra i presenti, i presidenti delle due Regioni di principale diffusione delle due testate, Nello Musumeci per la Sicilia, e Mario Oliverio per la Calabria, insieme con numerose altre autorità tra cui il vicepresidente della Regione Siciliana Gaetano Armao, gli assessori regionali siciliani Roberto Lagalla e Ruggero Razza, il prefetto di Messina Maria Carmela Librizzi e quello di Siracusa, Giuseppe Castaldo, i sindaci di Taormina, Mario Bolognari, e Cosenza, Mario Occhiuto, il rettore dell'Università di Catanzaro Giovan Battista De Sarro, il direttore del Parco archeologico di Naxos-Taormina, Vera Greco. Tutti accolti dall'amministratore delegato e direttore editoriale di Ses, Lino Morgante, con il direttore responsabile di Gazzetta del Sud Alessandro Notarstefano, dal presidente e direttore del Giornale di Sicilia, Antonio Ardizzone con il vicedirettore Marco Romano, e dal direttore generale di Gds Media & Communications Carlo Spallanzani con le responsabili delle filiali Gds Palermo Fabrizia Del Toro e Gds Messina-Calabria Caterina Morgante. Presenti inoltre i consiglieri d'amministrazione delle società editrici SES e Editoriale Poligrafica Spa, e della Fondazione Bonino-Pulejo, azionista di riferimento della SES. Tra gli ospiti la prof. Laura Zanetti, presidente di Italmobiliare, azionista Ses, il segretario generale della Fondazione "Carlo Pesenti", Sergio Crippa, e Angelo Sajevo, co-founder di GDS Media & Communications.

Alla serata non sono voluti mancare, tra gli altri, il direttore del Tg1 Rai Andrea Montanari, il presidente dell'agenzia LaPresse Marco Durante, il direttore di Italtel Gaspere Borsellino, il direttore di Tv 2000 e circuito InBlu Radio Vincenzo Morgante, il vicepresidente dell'Unione Sarda ing. Ignazio Fantola, l'amministratore di Geo Editoriale Andrea Poli, il presidente dell'Ordine dei Giornalisti di Sicilia, Giulio Francese.



despar sicilia



Ogni giorno al tuo fianco!

Segui la nostra storia su desparsicilia.it

Gli interventi dei rappresentanti istituzionali

Pieno il sostegno a un percorso di rilancio che parte dall'iniziativa imprenditoriale e, offrendo informazione e cultura, determina significative ricadute economiche per Sicilia e Calabria

«Atto d'orgoglio e impegno per le nostre terre»

D

Domenico Bertè

Due regioni unite da altrettanti giornali. La festa del GDSHOW è stata anche quella di due territori che quotidianamente il Giornale di Sicilia, fondato nel 1860 a Palermo da Girolamo Ardizzone, e la Gazzetta del Sud, nata a Messina nel 1952 per volontà di Uberto Bonino, raccontano. E allora ha avuto uno speciale peso istituzionale la presenza all'evento dei due presidenti delle Regioni Sicilia e Calabria. «L'unione di queste due testate - dice il governatore siciliano Nello Musumeci - bella coraggiosa vigorosa iniziativa editoriale. Nell'era del digitale la Sicilia si attesta sulla straordinaria novità. Sarà un'occasione di confronto unica per crescita della democrazia e della buona politica. Un'iniziativa che, sono convinto, potrà essere ripetuta in altre parti d'Italia. C'è la necessità di stare uniti perché l'informazione possa essere sempre più qualificata ed in un contesto di libero mercato». «La Gazzetta non è solo il giornale più venduto nel nostro territorio - ha detto il presidente della Regione Calabria Mario Oliverio - ma il giornale storico della nostra terra. Un giornale che ha saputo accendere i fari sulle problematiche della Calabria che in fondo sono anche un po' quelle della Sicilia. Lo Stretto, alla fine è un fattore di arricchimento, non di divisione. Siamo due regioni che affondano le radici nella Magna Graecia, che hanno entrambe grandi potenziali. Insieme possono costituire un valore di moltiplicazione per pesare di più nelle strategie politiche anche internazionali. L'unione di Gazzetta del Sud e Giornale di Sicilia, non può che accrescere il peso specifico nella comunicazione. E sappiamo quanto è importante oggi comunicare bene, e cioè anche ciò che di positivo c'è nelle nostre due terre».

«Un parterre di grande livello - ha detto dopo lo show il vicepresidente della Regione Siciliana Gaetano Armao - in cui spiccavano molti siciliani. È stata una manifestazione d'orgoglio della nostra terra, nelle giornate in cui si festeggiava l'unione di due realtà editoriali ed il loro restyling grafico che può rappresentare una crescita per le imprese siciliane, per la nostra economia, per la nostra cultura. Dal governo massimo sostegno a quelle aziende che fanno sistema e che offrono all'Italia il volto di una Sicilia che sa scommettere su se stessa che sa intraprendere e che sa essere innovativa».

«È stata una festa per i siciliani, questo spettacolo - ha detto Ruggero Razza, assessore alla Salute - una festa per due gruppi editoriali che hanno messo insieme le forze di quotidiani, tv e radio e lo hanno fatto parlando di Sicilia. Bella l'iniziativa di solidarietà per quattro istituti della nostra terra ed ora siamo tutti rivolti alla seconda edizione alla quale vogliamo contribuire».

«L'unificazione di due storiche testate, - ha sottolineato il sindaco di Taormina Mario



**Riffeser (Fieg):
l'impegno
e lo sforzo
della Gazzetta
e del Giornale
di Sicilia sono
dimostrazione
di vitalità
del settore**

Bolognari - celebrata al Teatro Antico di Taormina in occasione del GDSHOW, oltre al significato democratico e culturale, ha rappresentato un magico momento di festa e di gioia popolare. È stata un'idea geniale di un gruppo editoriale affidabile e legato indissolubilmente al territorio regionale. Essere stato presente come sindaco della città che ha battezzato questo messaggio di ottimismo è per me un onore. Spero vivamente che l'appuntamento si ripeterà nei prossimi anni per cementare la relazione tra la Città di Taormina e la libertà di stampa».

«Un territorio che lavora per il proprio presente e guarda al futuro dei suoi figli si qualifica anche dalla presenza della libera stampa che sa coglierne l'identità e ne traccia la storia attraverso le cronache del quotidiano - ha evidenziato il sindaco di Cosenza Mario Occhiuto - La Gazzetta del Sud, guidata con lungimiranza da Lino Morgante, rinnova oggi la sua veste grafica rinsaldando nell'innovazione il rapporto che da ben 66 anni lega questa prestigiosa testata alla vita dei calabresi.

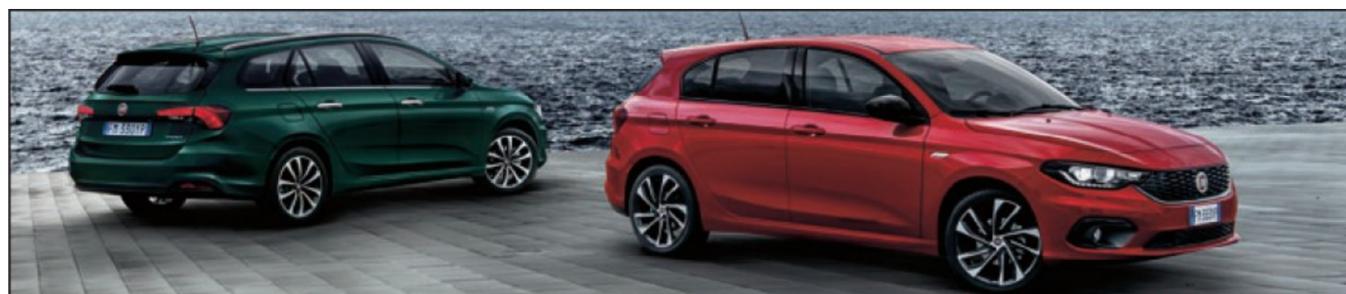
In prima fila e non solo Tanti i vertici delle istituzioni civili e militari che hanno espresso condivisione per il grande sforzo imprenditoriale promosso dalla SES

Le pagine che hanno accompagnato la trasformazione della nostra regione caratterizzano i ricordi della nostra crescita personale e comunitaria, aprendosi al resto del Paese e del mondo con una riconosciuta professionalità che ne ha fatto uno dei maggiori giornali italiani. Gli sforzi del gruppo editoriale Ses per un rinnovamento che rimanda alla modernità e nel contempo rispetta la tradizione targata Gazzetta del Sud, meritano il nostro plauso di amministratori che perseguono obiettivi di sviluppo e fanno onore alla visione lungimirante dell'imprenditore Uberto Bonino che nel 1952 fondò la Gazzetta a Messina. Porgo gli auguri di buon lavoro in questa nuova e avvincente fase che ci vede tutti chiamati a un sempre più forte impegno democratico».

E tra gli interventi più significativi anche quello del presidente della Fieg Andrea Riffeser Monti, che ha plaudito alle parole del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella sulla libera stampa come elemento fondante della democrazia ricordando che, come è stato autorevolmente detto, la libertà di ciascuno di noi dipende dalla libertà di stampa. «La stampa - ha dichiarato il presidente della Fieg - può essere credibile e affidabile solo se, come sottolineato dal Presidente della Repubblica, essa è sgombra da qualsiasi condizionamento di poteri pubblici e privati e a condizione che sia preservata l'indipendenza e la piena autonomia del ruolo del giornalista. L'impegno e lo sforzo della Gazzetta del Sud e del Giornale di Sicilia, in un contesto di particolare difficoltà, sono la dimostrazione della vitalità del settore editoriale. La Fieg si associa agli auguri di ogni successo espressi dal Presidente Mattarella». «Oggi - ha concluso Riffeser - l'evoluzione dell'informazione, della sua diffusione con diversi mezzi e la necessità di adeguamento delle organizzazioni aziendali richiedono un confronto serio, costruttivo e la massima condivisione con le istituzioni, il Parlamento e tutte le forze politiche. La Fieg conferma la propria disponibilità ed il proprio impegno ad un lavoro comune per la scrittura delle regole del settore e per la tutela degli oltre 60.000 addetti della filiera dell'informazione».

Il presidente Riffeser Monti aveva nei mesi scorsi, seguito l'evoluzione del dialogo societario che ha preceduto il passaggio del Giornale di Sicilia sotto l'egida SES, mentre parallelamente l'amministratore delegato Morgante veniva chiamato nel luglio scorso a far parte del direttivo della Federazione quale presidente della categoria quotidiani provinciali.

Un indirizzo di augurio in occasione del restyling dei due giornali seguito all'operazione editoriale è provenuto anche dal presidente dell'Osservatorio Giovani Editori, Andrea Ceccherini.



LA FAMIGLIA TIPO PER OGNI TIPO DI FAMIGLIA.

SOLO A SETTEMBRE, SULLA GAMMA TIPO, IL DIESEL LO PAGHI MENO DEL BENZINA. GAMMA TIPO DIESEL DA 13.200 € OLTRE ONERI FINANZIARI, CON FINANZIAMENTO. ANZICHÉ 14.700 €.

E CON IL DIESEL RISPARMI 3 VOLTE RISPETTO AL BENZINA:

1. OLTRE 3.000 € DI RISPARMIO. 2. AL DISTRIBUTORE 600 € IN MENO ALL'ANNO. 3. FINO A 400 KM IN PIÙ CON UN PIENO.

FINO AL 30 SETTEMBRE SU UN NUMERO LIMITATO DI VETTURE IN PRONTA CONSEGNA. TAN 6,45% - TAEG 8,77%

A SETTEMBRE SEMPRE APERTI



fiat.it

Iniziativa valida fino al 30 settembre 2018 con il contributo Fiat e dei Concessionari aderenti su un numero limitato di vetture in pronta consegna da immatricolare entro il 30 settembre. Tipo Pop SPorte 1.4 95cv Euro 68 diesel con pack Pop Tech - prezzo di listino 18.800€ - prezzo premio 14.700€ (IPT e contributo PFI esclusi) oppure prezzo premio 13.200€ (IPT e contributo PFI esclusi) a fronte dell'adesione al finanziamento "MENO 1500" di FCA Bank. Tipo Pop SPorte 1.4 95cv Euro 68 benzina con pack Pop Tech prezzo di listino 14.050€ - prezzo premio 13.500€ (IPT e contributo PFI esclusi). Es. Finanziamento: Anticipo € 0,00 - 72 mesi, 1° rata a 120 gg - 69 rate mensili di € 247,00 Importo Totale del Credito € 13.365,72 (inclusi servizio mensilità € 200,00, Polizza Premiaria € 49,72 per tutta la durata del contratto, spese pratica € 300,00, bolli € 14,00). Interessi € 3.035,78 Importo Totale Dovuto € 17.043,00, spesa incasso SEPA € 3,50/rata, spesa invio rimborsamento cartaceo € 3,00/mese. TAN fisso 6,45% (salvo arrotondamento rate), TAEG 8,77%. Salvo approvazione FCA BANK. Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Documentazione precontrattuale e assistenziale in Concessionaria e sul sito FCA Bank (sezione Trasparenza). Messaggio pubblicitario a scopo promozionale. Immagini inserite a scopo illustrativo; caratteristiche e colori possono differire. Calcoli su Tipo SPorte 1.3 95cv da 1.4 95cv lit con percorrenza annua media di 14.000km - Capacità serbatoio 50L - Consumo di carburante ciclo misto (l/100km): lit 5,7; di 3,7. Costo medio €/l: di 1,559; lit 1,683 (www.prezzi.benzina.it - 13/09/2018). Consumo di carburante ciclo misto Gamma Tipo SPorte e SW (l/100km): 8,3 - 3,7; emissioni CO₂ (g/km): 146 - 98. Valori omologati determinati in base al ciclo NEDC di cui al Regolamento (UE) 692/2008. I valori sono indicati a fini comparativi e potrebbero non riflettere i valori effettivi. Consumo di carburante ciclo misto (l/100 km): 7,2 - 4,2; emissioni CO₂ (g/km): 164 - 110. Valori omologati in base al metodo di misurazione/correzione riferito al ciclo NEDC di cui al Regolamento (UE) 2017/1152-1153, aggiornati alla data del 31 agosto 2018; valori più aggiornati saranno disponibili presso la concessionaria ufficiale Fiat selezionata. I valori sono indicati a fini comparativi e potrebbero non riflettere i valori effettivi.

Nuova Sicilauto
www.nuovasicilauto-fcagroup.it

PALERMO (PA) - Viale Lazio, 137 - Tel. 0918421073 PALERMO (PA) - C/O C.Comm.le Forum - Tel. 0918421123
TERMINI IMERESE (PA) - via Eurako 3/A - Tel. 0918421125 TRAPANI (TP) - Via Libica 2 - Tel. 0923176003
CARINI (PA) - Strada Statale 113 KM 282,648, Bivio Foresta - Tel. 091.8421059

Musica, teatro, cinema, vecchie guardie e nuovissimi talenti

Oltre tre ore di spettacolo condotto da Salvo La Rosa con protagonisti d'eccezione

Una parata di stelle per lo show dei record

La Teoria del Tutto. E il GDSHOW come un'unica semplice ed elegante equazione per spiegare come, nel dopo 15 settembre di Taormina, le impressioni raccontino una volta in più che la storia è stata lì al Teatro Antico. La storia annunciata prima dell'unione di due storiche testate del Sud e poi della nuova grafica di Gazzetta del Sud e Giornale di Sicilia, tappe fondanti del progetto imprenditoriale della Società Editrice Sud guidata dal presidente Giovanni Morgante. E la storia testimone di "Una serata con le stelle" (promossa da Gds Media & Communication per la regia di Natale Zennaro, con la collaborazione di Puntoacapo Concerti e Videobank, che il 27 e 30 settembre sarà integralmente trasmessa su TGS ed RTP) che ha messo in scena, tra i dogmi e i paradigmi dell'arte, una razza evoluta di numeri primi. Tanto che ancora di quel teatro infinito si sente l'eco di Nino Frassica in borghese accompagnato dai Los Plaggers in messinese per l'ouverture di serata a "conduzione familiare" ... perché Salvo La Rosa (scortato dalla splendida Chiara Esposito e "assistito" da Margherita Maimone) lo ha annunciato pubblicamente di far parte della famiglia Ses. Dentro gli occhi ancora si vede Dolcenera vestita di nudo e dark inside, suonare il piano come un'orchestra di tasti in quella libertà di accompagnarsi che genera inediti. Si può percepire la trasfigurazione di Enrico Guarnieri che si leva la coppola di Litterio per indossare Il Berretto a Sonagli di Ciampa. Annusare le note cantautorali di Nesli e Mario Venuti abbellite di trap pop e rap e intercalate dalla comicità de I Soldi Spicci, Claudio Casisa e Annandrea Vitrano, che si presentano col trailer del loro primo film ("La fuitina sbagliata", nelle sale dall'11 ottobre). Sfiore pure il paradosso dei giovanissimi, Dave Monaco e il trio Barone-Boschetto-Ginoble de Il Volo che cantano con la voce della tradizione antica, e dei

Maria Mascali



Pippo Baudo premiato anzitutto dall'abbraccio entusiasta del pubblico

59 anni di folgorante carriera con un solo imperativo: andare sempre avanti!

E Fiorello dallo schermo gli dedica un "Pippo the Champion" tra gli applausi

grandi come Red Canzian che invece tornando "Uomini Soli" vanno avanti senza tempo. E si può addirittura toccare l'emozione diffusa di quella notte, mani nelle mani coi 4525 spettatori e con tutti i sostenitori che del GDSHOW hanno cantato forte il ritornello di solidarietà che permetterà alla SES di fare beneficenza a quattro associazioni del territorio di riferimento delle due testate, alle quali sarà devoluto l'intero incasso record della manifestazione. Ma il GDSHOW decantato suona anche più forte nei suoi messaggi incrociati. E sintetizzati in un omnia vincit... Pippo Baudo! È lui l'uomo col vizio della presentazione che in un attimo si prende il centro della scena e dello show. Il superospite al quale l'editore e ad di SES, Lino Morgante consegna il premio (un vaso realizzato dal maestro artigiano di Caltagirone Alessi) per 59 anni ininterrotti di ribalta dei quali più che altro si ricorda che «si deve sempre andare avanti». Lui che confessa di aver costruito una carriera «tra cose bellissime, grandi e pure qualche toppa». Come quando gli si presentò davanti Fiorello e lui lo rimandò indietro pensando che fosse buono per i villaggi commettendo - sorride - «l'errore più grosso di tutti». Ma Fiorello che l'ha perdonato («Non potevo non fare un saluto a te e a tutti gli amici di

Gazzetta del Sud e Giornale di Sicilia» urla dal messaggio registrato) gli dedica lo stesso il "Pippo The Champion" che merita.

E proprio a Morgante, sul palco col presidente e direttore del Giornale di Sicilia Antonio Ardizzone come «due grandi tradizioni che si uniscono e diventano qualcosa di ancora più importante», Baudo si rivolge commosso da «un'accoglienza che è un atto d'amore enorme di cui vi sarò grato per tutta la vita e per questa iniziativa eccezionale perché puntare alla elevazione culturale della Sicilia e del Sud ci rende orgogliosi di avere un concittadino come lui». Sempre lui che qualche giorno fa stava in hotel davanti alla tv (ovviamente), quando su Rai 1 ha sentito il presidente Mattarella parlare di Lino Morgante come di «un uomo coraggioso al quale si deve il rilancio di due testate significative e cariche di storia». È Pippo Baudo, insomma, anche quando l'amarcord gli sfilava davanti in una clip di perle e guardando il cielo pensa a «quanto è bella 'sta Sicilia che Borsellino disse "diventerà bellissima"». E per lui è quel popolo siciliano, calabrese e di tutte le lingue del mondo che applaude a chi squarcia il velo, in piedi... «come un prato di aghi sotto il cielo».



MARINA del NETTUNO

Ristorante - Lounge Bar

CLUBHOUSE

Viale della libertà snc - Bateria Masotto
CELL. 392 9900144 - FAX: 090 3717529
MAIL: info.messina@marinadelnettuno.it
SITO WEB: www.marinadelnettuno.it

GDSHOW Taormina 2018

Il momento clou

Nella foto grande Margherita Maimone, Antonio Ardizzone, Lino Morgante, Pippo Baudo col premio, Salvo La Rosa e Chiara Esposito

Una serata da ricordare

Accanto, il "mani in alto!" di uno scatenato Nino Frassica. Sotto, il rock-blues di Dolcenera e le gag dei Soldi Spicci. In basso, la magia dei tre cantanti de Il Volo e la classe di Mario Venuti



Applauditissimi

In alto, Salvo La Rosa con Enrico Guarneri "Litterio". Accanto Dave Monaco. In basso Red Canzian



L'esilarante cover band di Nino Frassica e gli accenti autoriali di Nesli e Mario Venuti

Il Volo domina. Red Canzian sorprende Dolcenera graffia

Il "Litterio" che non t'aspetti e la comicità dei Soldi spicci



HONDA
The Power of Dreams

HONDA CIVIC.
FINO A 182 CV DI PASSIONE.
ANCHE CON CAMBIO AUTOMATICO.
TUA DA € 18.500*



WHERE DIFFERENT TAKES YOU

VIENI A SCOPRIRLA
IL 22 E IL 23 SETTEMBRE
NEGLI SHOWROOM HONDA

CIVIC

182CV SI RIFERISCONO ALLA VERSIONE 1.5T BENZINA.
*CIVIC 5 PORTE 1.0T COMFORT, LISTINO € 22.500, PREZZO PROMOZIONATO € 18.500 CON IL CONTRIBUTO DELLE CONCESSIONARIE HONDA.
CONSUMI DA 3,5 A 6,0 L/100 KM ED EMISSIONI CO₂ DA 93 A 137 GR/KM NEL CICLO COMBINATO (RILEVATI IN BASE AL CICLO NEDC).

VEGMOTORS
PALERMO

VEGMOTORS

CONCESSIONARIA HONDA
PER PALERMO E PROVINCIA

Vendita, Service e Ricambi
viale Michelangelo 102 (PA) · Tel. 091 685 08 47
www.hondavegmotors.it · info@hondavegmotors.it

Realizzato il sold out con la presenza di oltre 4500 spettatori

In una cornice magica il susseguirsi incalzante delle esibizioni di tanti grandi artisti, per la prima volta insieme di fronte a una platea partecipe, divertita e "riscaldata" dalla consapevolezza degli scopi solidali

L'ovazione per Baudo e l'omaggio alla nostra terra hanno saputo regalare a tutti autentiche emozioni



Fan di tutte le età
Un vasto pubblico realmente trasversale ha gremito il teatro antico in ogni ordine di posto tra abbracci speciali e messaggi d'affetto



UNA NOTTE DA RICORDARE - Nello stabilimento SES di via Uberto Bonino a Messina la prima operazione di stampa per Gazzetta del Sud e Giornale di Sicilia



A sinistra
Il direttore generale di GDS Media & Communications Carlo Spallanzani davanti alla rotativa della SES
A destra
L'argentino Sergio Juan, autore del progetto grafico, e il consigliere d'amministrazione della SES Giuseppe Ilacqua, che segue l'area tecnica



GDSHOW Taormina 2018



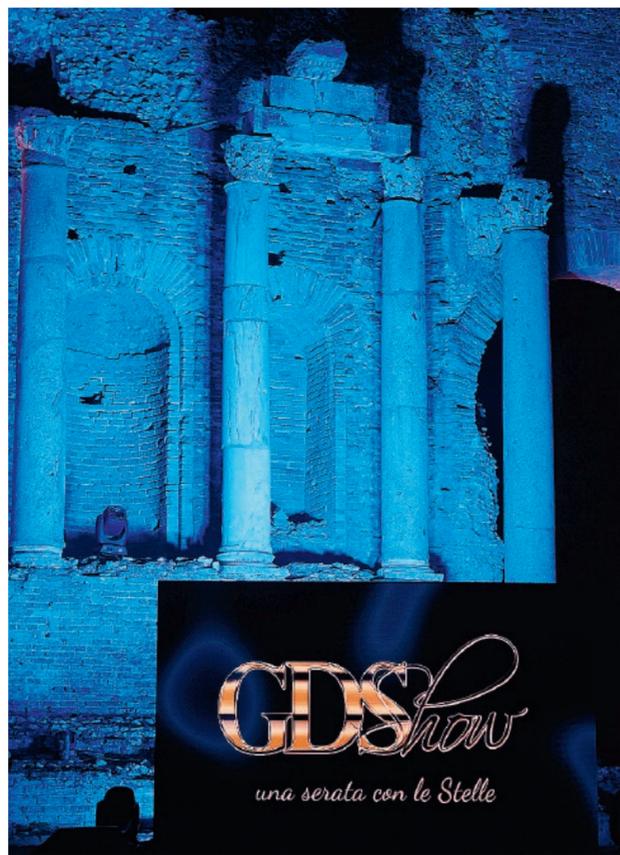
Spettacolo nello spettacolo
Ben due le standing ovations per l'amato SuperPippo che ha ripercorso sul filo dei ricordi i suoi 59 anni di carriera e grandi successi
Magico scenario
Lo spettacolo svoltosi al Teatro antico è stato salutato al termine anche da inattesi fuochi d'artificio che hanno illuminato il cielo taorminese



A destra
Salvo La Rosa, sul palco assieme a Chiara Esposito, ha condotto lo show con verve e professionalità



A sinistra
"GDSHOW - una serata con le stelle" diventerà ora un brand: è stata già annunciata la seconda edizione che si terrà sempre a Taormina il prossimo anno
FOTO SANTO NICOLOSI



Un'icona dello spettacolo
Baudo insieme con l'ad di SES Morgante e durante alcuni dei momenti più intensi dello show, fra cui il videomessaggio d'auguri di Fiorello



L'evento è stato promosso dalla SES e organizzato da GDS M&C in occasione dell'uscita in edicola di Gazzetta del Sud e Giornale di Sicilia con la nuova veste grafica: l'intero incasso è stato devoluto in beneficenza



Sicilia con la nuova grafica inaugurata il 15 settembre scorso: il restyling ha interessato per entrambi la testata, il carattere e il colore



A sinistra
Le responsabili delle filiali GDS Media & Communications di Messina-Calabria Katia Morgante e di Palermo Fabrizia Del Toro
A destra
Con i due giornali i rotativisti Giancarlo De Stefano, Paolo Interdonato (capo macchina), Fabrizio La Spada, Lorenzo Grasso e Fabrizio Caruso



Lo spettacolo continua...

Il programma, il primo del genere targato GDS, andrà in onda il 27 alle 21 su Rtp, Tgs e anche su Sky e riproporrà integralmente l'intenso show condotto da Salvo La Rosa e Chiara Esposito

Il live diventa una produzione televisiva

Una serata speciale, da rivivere ancora, tra parole, note, musica ed emozioni. "GDSHOW - Una serata con le stelle", evento promosso da Gds Media & Communications assieme al gruppo editoriale SES, con Gazzetta del Sud e Giornale di Sicilia, diventa adesso una produzione originale, per dare vita a un prodotto televisivo che permetterà a quanti non hanno avuto la possibilità di partecipare alla magica serata di immergersi in uno show ricco di intensità, ritmo, emozioni, ma che farà di nuovo battere il cuore anche a quanti, quella notte, erano i quasi 4500 spettatori. Tre ore di spettacolo e solidarietà, per condensare una notte di stelle nel magico e suggestivo scenario del Teatro Antico di Taormina, in uno speciale televisivo che andrà in onda giovedì 27 settembre alle 21 e in replica domenica 30 settembre sui canali Tgs (canale 15 del digitale terrestre) ed Rtp (canali 517 e 646 d.t.), in streaming su gds.it e gazzettadelsud.it e sulle pagine fb del Giornale di Sicilia e di Salvo La Rosa Official. «Vogliamo regalare ai telespettatori tutte quelle emozioni che hanno fatto vibrare i cuori del pubblico del Teatro Antico - ha spiegato Salvo La Rosa che ha condotto con passione, entusiasmo e professionalità, "#cututtuocori", la serata assieme alla splendida Chiara Esposito, già Miss Sicilia e in questa stagione componente del quartetto di "professoressa" de L'Eredità su Rai Uno -. Stiamo lavorando al montaggio di un prodotto di alta qualità proposto oltre che sulle reti SES anche sui canali 875 e 879 (Viva l'Italia Channel) di Sky, che lo manderà in onda giovedì 27 settembre e poi lunedì 1 ottobre in replica».

D'un fiato, per rivivere le risate e l'ironia di Nino Frassica protagonista di una esilarante esibizione con la band tutta messinese dei Los Plaggers e poi le potenti emozioni in musica regalate da Dolcenera, grinta da vendere e una voce capace di riscaldare i cuori. Di corsa, in un paese immaginario nel cuore della Sicilia, assieme all'attore Enrico Guarnieri che si sdoppia indossando prima i panni divertiti di Litterio e poi quelli di Ciampa per un monologo tratto da "Il berretto a sonagli di Pirandello". Una serata di talenti, e tanti quelli siciliani, da apprezzare nuovamente nello speciale video, come il ventiduenne cantante lirico Dave Monaco. Emozioni senza fine, come gli applausi tributati a Pippo Baudo indiscusso mattatore della serata, icona dello spettacolo dall'appeal che il tempo non riesce a intaccare. Nello speciale troveranno spazio le sue battute divertite e i duetti con Salvo La Rosa, i suoi racconti generosi e appassionati di una carriera lunghissima e costellata di mille affermazioni salutate sempre da un pubblico appassionato. Ritmo, energia, passione, quella



Elisabetta Reale

Oltre che sulle tv del gruppo SES lo speciale potrà essere seguito su Viva l'Italia Channel e in streaming sui siti web

delle performance di Red Canzian, del Volo, giovani, talentuosi, capaci di incantare un pubblico trasversale, di Nesli e Mario Venuti, cantautori che con le parole arrivano dritti al cuore e all'essenza delle cose.

«Uno spettacolo davvero straordinario in uno scenario dove è viva la storia - ha aggiunto La Rosa, direttore artistico delle emittenti televisive TGS ed RTP e delle emittenti radiofoniche Rgs e Antenna dello Stretto - Una serata nata per festeggiare un momento speciale: l'uscita in edicola con la rinnovata veste grafica dei due quotidiani, Gazzetta del Sud e Giornale di Sicilia, nel formato full color. Un momento onorato dalle parole del presidente della Repubblica Sergio Mattarella e reso ancora più speciale dalla risposta del pubblico. Una risposta in cui speravamo ma che ancora ci emoziona, un Teatro così pieno e traboccante di applausi ed entusiasmo era davvero difficile da immaginare e con un fine solidale. Con orgoglio ricordiamo che l'intero ricavato dello spettacolo, grazie alla generosità di alcune aziende

Grande sforzo tecnico
La postazione di Videobank che ha eseguito le riprese con la regia di Natale Zennaro
(FOTO SANTO NICOLOSI);
A destra La Rosa sul palco e con Baudo e il regista

e degli artisti che hanno risposto subito presente e che per questo ancora ringraziamo, verrà devoluto a quattro associazioni che aiutano chi ha bisogno. E noi che arriviamo con le parole e lo spettacolo al cuore della gente siamo fieri e orgogliosi di diventare anche il tramite per preziosi e importanti gesti solidali. La serata, la cui complessa regia è stata affidata a Natale Zennaro, realizzata con la collaborazione di Puntoeacapo Concerti e il prezioso supporto tecnico di Videobank è stata pensata, immaginata e costruita per dare un ruolo di primo piano alla Sicilia e al Sud - ha aggiunto Salvo La Rosa - ha portato alla ribalta le risorse più belle del nostro territorio. E dopo lo speciale video la magia travolgente del "GDSHOW" continua. «L'annuncio è già stato fatto, vi sarà una seconda edizione di "GDSHOW" - ha ribadito Salvo La Rosa - abbiamo tutti i mezzi per essere protagonisti sul nostro territorio, per arrivare agli oltre 7 milioni di calabresi e siciliani offrendo informazione di qualità, spettacolo, cultura, intrattenimento».

Renault KADJAR

ANCHE DOMENICA

PRONTA CONSEGNA

RENAULT

Solo sulle vetture in pronta consegna

da 16.750€*

RENAULT
Passion for life

Con finanziamento RENAULT READY TO GO
TAN 5,49% - TAEG 7,13%

anziché da **18.450€****

Emissioni di CO2: da 99 a 139 g/km. Consumo ciclo urbano/extraurbano/ciclo misto (litri/100km): da 6,9/4,9/5,6 a 7,9/5,9/6,8. Prezzo di listino con imposte di bollo € 11.930 (esclusa I.P.T.). Prezzo di listino con imposte di bollo € 11.930 (esclusa I.P.T.). Prezzo di listino con imposte di bollo € 11.930 (esclusa I.P.T.). Prezzo di listino con imposte di bollo € 11.930 (esclusa I.P.T.). Prezzo di listino con imposte di bollo € 11.930 (esclusa I.P.T.).



CONCESSIONARIA RENAULT PER PALERMO
VENDITA • ASSISTENZA • RICAMBI • CARROZZERIA

VIA PARTANNA MONDELLO, 52 - T. 091 748 72 00
www.gibiauto.com

Gazzetta del Sud cambia look

Impaginazione, colori, caratteri: ecco tutte le innovazioni tecniche introdotte dall'argentino Sergio Juan, autore del progetto di restyling voluto dalla SES per migliorare la leggibilità

Una rivoluzione grafica al servizio del lettore

G

La Gazzetta del Sud cambia pelle e lo fa ancora una volta per stare accanto ai propri lettori. Una tappa strategica del percorso di sviluppo imprenditoriale intrapreso dalla Società Editrice Sud che offre adesso due prodotti editoriali rinnovati. L'impaginazione viene quindi ripensata con l'intento di agevolare la lettura e renderla ancora più piacevole, offrendo al contempo nuovi spunti giornalistici e tipografici.

«In questi casi preferisco pensare non a una "riverniciatura" ma a un trasloco – commenta il direttore responsabile della Gazzetta del Sud, Alessandro Notarstefano – Cambio casa, cambio involucro: vado in un posto più grande e vi porterò i miei mobili, i miei oggetti e le mie abitudini. E pure i miei sogni... Insomma tutti i contenuti della mia esistenza. Ebbene, dovrò rimanere me stesso ma... un po' di più. E questa è una cosa sostanziale e strutturale, non soltanto un restyling. Gazzetta del Sud e Giornale di Sicilia si sono trasferiti in una casa-palazzo comune dove ognuno porterà le sue "cose" e seguirà a fare il suo sui propri territori. Ma, pure, si sarà più forti. Nel segno dell'antico patto di lealtà con i lettori, da Palermo a Cosenza. Ma, grazie alla Società Editrice Sud, a tutti i "suoi" giornalisti e dipendenti, con le spalle più larghe. E quindi obiettivi più alti. Gds & Gds faranno "come prima" ma... inevitabilmente meglio. Questo l'auspicio, questa la promessa. È sempre così quando si trasloca per dare di più a se stessi e alle persone più care. In questo caso i lettori».

Per il Giornale di Sicilia un'assoluta novità è il full color (presente in tutte le pagine di Gazzetta del Sud dal 2006, mentre il primo rinnovamento grafico risaliva al 1985) oltre al fatto di essere stampato ogni giorno, insieme con l'edizione di Messina-Sicilia della Gazzetta, nello stabilimento SES di via Bonino a Messina dotato, come spiega Giuseppe Ilacqua, consigliere d'amministrazione della SES che segue l'area tecnica e produttiva, di una moderna rotativa KBA Commander capace di stampare fino a 96 pagine full color ad alta resa tipografica. Una struttura affidabile alla quale hanno scelto di appoggiarsi anche le società editrici di Tuttosport, Corriere dello Sport, Il Mattino e Il Messaggero, mentre nel centro gemello di Rende, in provincia di Cosenza, oltre alle edizioni di Gazzetta del Sud di Reggio, Catanzaro-Crotone-Lamezia-Vibo e Cosenza viene stampato anche il Sole-24 Ore.

Cosa c'è di diverso
«Due giornali, una stessa architettura. Uno stesso cuore, due macroaree di diffusione diverse – spiega Sergio Juan, argentino, direttore dell'omonimo studio di design con sede a Barcellona, autore del progetto di restyling grafico voluto da SES. – L'idea generale era di concepire due giornali con una stessa impostazione però con una grafica diversa, rivolti



La Gazzetta del Sud passa a sei colonne Il Giornale di Sicilia si rifà al Graphik del 2009

non solo ai lettori tradizionali, ma pensando anche a una nuova platea più giovane. Ciò che sintetizza questo concetto è l'intervento sulla testata, un elemento molto significativo per i giornali. Trasformiamo le testate in versioni più pulite, moderne. Mantenendo il riferimento storico, abbiamo rimosso gli elementi non necessari per renderle più leggibili, cercando chiarezza».

«Sulla Gazzetta – aggiunge – siamo passati da sette a sei colonne, anche aumentando l'interlinea: questo consente di migliorare la leggibilità. Abbiamo anche cambiato il carattere del testo e dei titoli cercando di avvicinare l'aspetto grafico delle pagine a quello della testata. È stato scelto il Berlingske Serif, un carattere disegnato per Jonas Hecksher di Playtype per essere usato specificamente nei giornali; il primo a farlo è stato il prestigioso quotidiano danese Berlingske. Il design è attentamente bilanciato per offrire una significativa modernizzazione pur omaggiando un patrimonio unico. Per il Giornale di Sicilia abbiamo scelto per i titoli un carattere con una "sensibilità" che si rifà al Graphik, disegnato nel 2009 e diventato

Storiche prime L'edizione del 15 settembre scorso con la nuova grafica; accanto in alto la prima pagina del 1952 e quella dell'avvento del full color nel 2006 (in basso)

rapidamente un "classico moderno". L'ispirazione per Graphik proviene dal costante interesse del designer Christian Schwartz per le possibilità espressive che si riscontrano nei normali caratteri tipografici "sans serif". La semplicità e la gamma di ampiezza permettono alla collezione Graphik di spostarsi senza sforzo tra l'elemento centrale del design o il ruolo di supporto nel design editoriale, nei siti Web, nelle app e nelle interfacce utente».

Fondamentale l'uso del colore, «non solo – chiarisce Juan – nel suo ruolo estetico e significativo, ma anche come strumento di "navigazione" che aiuta il lettore a capire in quale sezione del giornale si trova. Per la Gazzetta del Sud sono tre: il blu per le cronache, il verde per la cultura e il rosso per lo sport. Per il Giornale di Sicilia sono cinque: blu per le cronache nazionali e regionali, verde smeraldo per l'economia, rosso per le cronache locali, ambra per la cultura e verde per lo sport. Questo ci consente di avere diversità di livelli e gerarchie senza stravolgere la pagina mantenendo il concetto di chiarezza: una sezione, un colore».





Renault CLIO

PRONTA CONSEGNA

RENAULT

Solo sulle vetture in pronta consegna

da **8.950€***

Con finanziamento **RENAULT READY TO GO** (TAN 5,49% - TAEG 8,37%)

anziché da **10.550€****



RENAULT
Passion for life

ANCHE DOMENICA

Emisitori di CO2: da 104 a 127 g/km. Consumi ciclo misto: da 5,8 a 7,2 l/100km. Emissioni di CO2 ciclo misto: da 104 a 127 g/km. *Esempio di finanziamento riferito a una Renault CLIO 1.2 16V 75 a € 8.950 valido in caso di prima rata o rottamazione (Programma Green). L'importo di € 8.950, importo totale del credito € 7.200,44. Il finanziamento viene erogato in 36 rate mensili di € 213,33. Il tasso di interesse è del 5,49% (TAEG 8,37%). **Esempio di finanziamento riferito a una Renault CLIO 1.2 16V 75 a € 10.550 valido in caso di prima rata o rottamazione (Programma Green). L'importo di € 10.550, importo totale del credito € 8.700,44. Il finanziamento viene erogato in 36 rate mensili di € 250,00. Il tasso di interesse è del 5,49% (TAEG 8,37%).

Per il Giornale di Sicilia una novità assoluta

La storica testata palermitana nata nel 1860 ha attraversato diverse variazioni stilistiche fino all'ultima, coincisa con il passaggio alla SES, che regala ai lettori un quotidiano «nuovo nella veste ma antico nel cuore»

Il coraggio di affrontare un futuro... full color

Lanno dell'Unità d'Italia, l'anno di Garibaldi e dei Mille che poche simpatie raccolgono oggi. Ma anche e soprattutto, l'anno della nascita del Giornale di Sicilia. Non è solo una coincidenza ma frutto della straordinaria visione di chi capì che il nascente Stato italiano bisognava di una informazione libera e completa. Con i mezzi di allora, per lo più artigianali. Piombo, fatica tipografica e poca carta a disposizione. Che diventava subito giallina. In quella seconda metà dell'Ottocento, quattro pagine stampate fitte per non sprecare spazio, senza foto o disegni, in un formato lenzuolo. Un mese di abbonamento costava un ducato. Un giornale che dopo il primo periodo dell'Unità d'Italia, quando era forzamento "Ufficiale", cominciò a scavare nelle pieghe di una società che mutava in fretta analizzandone il cambiamento: dai primi bagni a mare - rigorosamente fatti in mutande - alle feste della nobiltà, dai banditi che infestavano l'isola ai mafiosi che spadroneggiavano dappertutto. E il formato lenzuolo resterà tale per molto tempo, ora allargandosi ora stringendosi secondo i tempi. Più piccolo in caso di guerra quando si doveva risparmiare o più grande nella seconda metà del Novecento. E spesso la carta cambiava colore. O spariva, come accaduto dopo il 22 luglio del '43. Il Giornale sospese le pubblicazioni alla vigilia dello sbarco degli Alleati. Furono riprese solo un anno dopo grazie all'arrivo improvviso di carta americana. E foto. Timidamente apparse nei primi del '900, diventarono la finestra sul mondo che il Giornale offrì anche grazie alla penna di scrittori come Hugo, Flaubert, Turghenev, Pitre, De Amicis, Capuana, Verga, Sciascia e Natoli. Ma il dopo guerra è anche il momento delle grandi svolte, il cambio della sede, l'apertura delle sedi provinciali e negli anni '90 il cambio di formato: arriva il tabloid. Durerà un ventennio, poi il ritorno al formato più grande. La tecnologia cambia, i modi di leggere il giornale anche. Arrivano televisione, radio e Internet: tre opportunità di comunicazione che l'azienda sfrutta. Un intreccio che serve solo a raccontare la storia in piena libertà. «Un giornale nuovo nella veste, antico nel cuore - hanno scritto il presidente Antonio Ardizzone e il vicedirettore Marco Romano nell'editoriale in cui si annunciava la nuova veste in full color - Che si porta dietro tutta la responsabilità, ma non il peso, dei suoi 158 anni. E che guarda al futuro con il coraggio - forse l'incoscienza - di chi crede ancora nel valore etico, sociale ed educativo di una



Dall'Unità d'Italia alle sfide dell'informazione nel nuovo millennio: l'era multimediale e le trappole web

informazione di qualità. Coraggio e incoscienza, sì. Il primo perché questo mutamento di pelle, che parte già dalla storica testata e si estende fino all'ultima pagina, arriva nel pieno di una prolungata stagione di grave sofferenza che ha investito e continua a fiaccare il mondo dell'editoria. Il coraggio della resistenza ai venti contrari ha portato un anno fa Gazzetta del Sud e Giornale di Sicilia a siglare uno storico accordo, iniziando un percorso parallelo sotto l'egida della SES. Percorso che oggi passa attraverso l'avvio contemporaneo del restyling dei due giornali. Ma siccome non bastano uno stile più moderno o un appeal grafico più vicino ai gusti e alle esigenze di vecchi e nuovi lettori per fare di un giornale un buon giornale, è sui contenuti dello stesso che il coraggio può sfociare nell'incoscienza. Perché se da un lato si vogliono continuare a garantire l'affidabilità, la credibilità e l'autorevolezza che derivano da un

Le prime pagine Il 15 settembre scorso si saluta l'arrivo del Papa a Palermo; l'annuncio dello sbarco del primo uomo sulla Luna, il 21 luglio 1969; la notizia della strage di Capaci, il 24 maggio 1992



giornale libero e senza ammiccamenti di parte, dall'altra ci si deve confrontare con una realtà, quella dei cosiddetti new media, protagonista di una cannibalesca concorrenza distonica, falsata, sleale. Un primo punto fermo lo ha messo il Parlamento europeo, votando l'avvio della riforma del diritto d'autore. A garanzia dei contenuti dell'informazione tradizionale che troppo spesso rimbalzano gratuitamente sulla rete, dove i controlli, le norme, le responsabilità e le sanzioni sono di fatto inesistenti. «Noi - concludeva l'editoriale - di quel coraggio e di quell'incoscienza abbiamo deciso di continuare a nutrirci. Non sappiamo se il futuro sarà a colori, di certo a esso guarderemo con un giornale tutto a colori. Un giornale che vuole continuare a raccontare la cronaca e a scrivere la storia della Sicilia come fa ininterrottamente dal 1860. Analizzando e approfondendo, spiegando e commentando, denunciando e promuovendo».

Nuova up!

Tua da 8.900 euro.
5 PORTE + CLIMATIZZATORE

con Progetto Valore Volkswagen

Auto System

Viale Regione Siciliana Nord Ovest 6855 (dir. TP), Palermo Tel. 091 7529100

ANCHE SABATO E DOMENICA

Nuova up! take up! 1.0 60 CV/44kW 5 porte e climatizzatore inclusi da € 8.900,00 (chiavi in mano IPT esclusa). Listino € 12.370 (IPT escl.) grazie ai contributi di Volkswagen (€ 1.400 IVA inclusa) e del concessionario (€ 1.070), tua a € 9.900,00. Eccezionalmente per il mese di settembre 2018, bonus di € 1.000,00 se si sceglie il Progetto Valore Volkswagen (formula finanziaria). L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso.

Il sito internet nasceva il 9 ottobre 1998

L'avventura continua coinvolgendo le redazioni del quotidiano cartaceo e con una nuova "équipe tecnica" della quale faranno parte anche i protagonisti del successo ottenuto dall'edizione web del Giornale di Sicilia

Gazzettadelsud.it da vent'anni online

Vent'anni. Tanti ne sono trascorsi da quando nella notte del 9 ottobre 1998 gazzettadelsud.it sbarcò su internet. La SES, grazie alla lungimiranza dell'editore Giovanni Morgante, precedendo diverse testate italiane, decise di avviare un'iniziativa pionieristica anche per poter raggiungere gli innumerevoli siciliani e calabresi che vivono o lavorano a migliaia di chilometri dalle regioni di origine. Allora la grande rete era frequentata da "pochi intimi", circa 2 milioni e mezzo di utenti, che oggi sono diventati oltre 43 milioni. Ancora si navigava con un chiassoso modem a 36.4 k (per scaricare immagini di media risoluzione si perdevano giornate intere) e non esistevano YouTube (2005), Facebook (in Italia dal 2008) e altre "meraviglie" simili.

Fa sorridere oggi ricordare che dopo sette mesi dall'approdo sul web "festeggiamo" i nostri primi 100mila utenti e un milione e mezzo di "impressions": dati che oggi si ottengono in pochi giorni. Da allora ve ne abbiamo raccontate tante, dalla catastrofe delle Torri Gemelle seguita in diretta, all'ultima emergenza idrica, dalle sempre più accese campagne elettorali, ai fatti di cronaca descritti con puntualità e continui aggiornamenti.

Oggi, dopo aver attraversato diverse "ere digitali" trascorse sul web, tra le bolle delle dot-com e la tempestosa rivoluzione dei social, dall'incanto creativo dei blog alla diffusione dei prodigiosi smartphone, possiamo affermare che quella sfida è stata vinta, con quasi sei milioni di lettori (secondo i dati di Google Analytics) che hanno navigato tra le nostre pagine nel 2017.

«È indiscutibile – scrivemmo in quel lontano autunno – che l'incondizionata libertà d'espressione consentita da Internet possa creare una nuova democrazia della cultura, ma è altrettanto plausibile il rischio di un'anarchia incontrollabile, di una inflazione di notizie che andrebbe a discapito dell'informazione stessa». Già dal primo momento capimmo che, nel futuro, la missione dei giornalisti sarebbe stata ancora più difficile. Ed eccoci qui, ad affrontare, in un "villaggio globale" a portata di clic, la piaga ormai cronica delle fake news e la sistematica violazione dei diritti d'autore. Mentre le "bufale" non solo condizionano e inquinano il dibattito politico, ma mettono pure a repentaglio gli stessi fondamenti della convivenza civile, i professionisti dell'informazione hanno più che mai il dovere di accertare la veridicità delle notizie. Il compito arduo di distinguersi da chi confonde l'esigenza dell'immediatezza e delle velocità, con una

Fausto Ciccio

Sui siti Gds.it e Gazzettadelsud.it una sezione speciale dedicata al GDSHOW, con articoli, immagini, video e interviste esclusive agli artisti



fretta spasmodica di arrivare sempre e comunque per primi a una scriteriata divulgazione. Consapevoli che nel convulso cantiere dell'editoria ormai non ci si può cullare sugli allori, mettiamo un punto e andiamo a capo, per ricominciare con una più efficiente organizzazione del lavoro. Negli aggiornamenti del sito, infatti, saranno coinvolte tutte le nostre redazioni che già curano, con competenza e passione, l'edizione cartacea. E a fare da interfaccia tra giornalisti e sito internet, ci sarà una squadra interamente rinnovata sia sul piano tecnico sia per i contenuti: IM*MEDIA, che ha progettato il nuovo sistema digitale inaugurato il 15 settembre scorso, ed EP Media, che si occupa della pubblicazione delle news. Entrambe le società, insieme con il web coordinator Francesco Marino, sono state protagoniste negli ultimi tempi della strategia vincente di gds.it, l'edizione online del Giornale di Sicilia, che vanta (secondo i dati Alexa) la

Ieri e oggi
La prima home page del sito gazzettadelsud.it e quella messa online dallo scorso 15 settembre

prima posizione in classifica tra i quotidiani online regionali. Eccoci, quindi, nella babele odierna, anche con una veste grafica inedita, a perseverare nella nostra missione rivendicando con fierezza di aver intuito con largo anticipo che «non si potrà mai prescindere dal "mestiere" del giornalista – scrivemmo nell'articolo inaugurale del 1998 – quella capacità artigianale che è indifferente, nel suo significato più profondo, alle tecnologie, le più moderne e sofisticate, per scrivere, impaginare o trasmettere parole, suoni e immagini». E oggi siamo ancora più convinti della scelta (ormai obbligata) di puntare sul digitale con tutte le nostre risorse. Con l'entusiasmo e l'energia di un ventenne che conclude in anticipo il corso di laurea, siamo pronti a intraprendere una nuova avventura. Il tempo dello "studio" e della "sperimentazione" è finito. Tenetevi forte, si riparte!

Nel 2017 sono stati quasi sei milioni i lettori che hanno navigato tra le pagine virtuali



Mettiti nelle mani giuste

www.farmaciamaymone.it





La Cantina di Prezzemolo & Vitale



Per chi ama il vino rosso anche per l'aperitivo, **Giù Giù Savi Nero Avola, biologico e senza solfiti aggiunti** ha intensi profumi di frutta e bacca rossa. Porta in bottiglia l'essenza del territorio di Vittoria nel ragusano e accompagna con discrezione il cotto alla brace e la caponata Giù Giù, un vero e proprio "comfort food" che richiama l'idea della terra del sole, dei suoi frutti, dalle melanzane al pomodoro, dalle olive ai capperi. Il pane nero di Castelvetro completa il tutto. Prosit!

Ogni giorno
il nostro amore
sulla tua tavola.

PREZZEMOLO & VITALE

I destinatari della donazione di SES



Impegno quotidiano

Anna Alonzo è la suora missionaria che anima il Centro Arcobaleno 3P di via Villagrazia, nel quartiere Guadagna di Palermo



Il Centro Arcobaleno di via Villagrazia a Palermo è intitolato a padre Pino Puglisi e ogni giorno offre sostegno morale e materiale a bambini, anziani e persone in difficoltà

«Luoghi dell'anima dove insieme si fa tanto»

S

Alessandra Turrisi

e i ragazzini della squadra di calcetto prendono il premio "fair play", per il modo in cui hanno imparato a stare in campo, qualcosa vorrà dire. E anche se le borse, le coperte, le tovaglie cucite a gusto africano dalle donne nigeriane strappate alla tratta della prostituzione cominciano ad essere apprezzate e vendute. «Significa che è possibile agire davvero in profondità nel quartiere» e "se ognuno fa qualcosa, insieme si può fare molto" - reagisce Anna Alonzo - assistente sociale missionaria che da sei anni opera nel difficile quartiere Guadagna di Palermo, per dare opportunità in più a bambini, ragazzi, migranti, uomini e donne delusi dalla vita. Non è un caso che Anna Alonzo citi la frase più famosa del beato padre Pino Puglisi, perché il Centro Arcobaleno di via Villagrazia è intitolato proprio a 3P. «Ho conosciuto padre Puglisi, ho lavorato con lui per dieci anni e non gli ho mai sentito dire di no a nessuno che avesse bisogno di lui» rivela la suora missionaria, che cerca di riportare questo insegnamento alla realtà complessa della Guadagna. Così ha occupato una vecchia scuola abbandonata, a pochi passi da via Oreto, per farne un centro che portasse un po' di luce in una zona della città nella quale spesso i

bambini giocano per strada e gli anziani vivono in solitudine. Si tratta di locali appartenenti all'Opera Pia Cardinale Ruffini per anni abbandonati. Li operano i volontari dell'associazione Pro.Vi.De. Regina della pace onlus, che si prendono cura dei residenti bisognosi e ospitano anche alcuni senza casa. I ragazzini giocano nel campetto ben arredato, al sicuro dai pericoli della strada, e poi trovano attività di recupero scolastico e corsi di informatica. Per le donne corsi di cucito e découpage, ginnastica e attività aggregative. Con i corsi di street art hanno realizzato murales stupendi, che accolgono con gioia ragazzi spesso abituati solo al brutto. Coinvolgente il laboratorio curato da Davide Furia, writer di fama nazionale, che con la sua associazione Color Creation opera in aree svantaggiate di periferia. Tocchi di colore che hanno cambiato il volto del centro. Esistono luoghi dell'anima dove la vita è talvolta inspiegabile ma dove tutto acquisisce un valore che "vale" più di ogni altra cosa. Sono i luoghi dell'amore, dove la carità si fa azione, dove ciò che potrebbe non avere un domani sposta la linea nel futuro. Sono i luoghi della speranza.





O'Mare Mio

RISTOPESCHERIA

Il locale nasce dall'amore verso la tradizione siciliana culinaria,
dall'amore nel cucinare ma soprattutto
dalla realizzazione di un sogno.

Grazie D

PALERMO - Via Sampolo 302/A - 90143 - 091 648 0743 pescheria o'mare mio



I destinatari della donazione di SES



Conforto per tutti
La signora Aurora Mangano Amodio, presidente dell'associazione Madre Serafina Farolfi, che all'interno del Centro Filippone si occupa dei più deboli nel Quartiere Capo



L'associazione Madre Serafina Farolfi guidata da Aurora Mangano Amodio ha reso il Centro Filippone, nel quartiere Capo di Palermo, una "casa" fatta di accoglienza e regole

Da vent'anni sempre al fianco dei più piccoli

Laboratori per i bambini, ma anche doposcuola, campetto per giocare, spesa alimentare per le famiglie in difficoltà. Il Centro Filippone e la sua presidente Aurora Mangano Amodio sono punti di riferimento nel quartiere Capo di Palermo. La presenza dell'associazione Madre Serafina Farolfi nell'ex convento Filippone è ormai una istituzione nella zona del Papireto. A novembre saranno vent'anni, al piano terra di questo antico edificio concesso in comodato d'uso gratuito dal Comune. Più di una semplice opera per chi è in difficoltà. Una vera e propria missione che ogni giorno si arricchisce di richieste ma soprattutto di risposte per chi ha poco o nulla. L'associazione Farolfi è intitolata a una suora clarissa francescana emiliana che, nella seconda metà dell'Ottocento, dedicò la sua vita all'opera educativa dei giovani e tenta di strappare alla strada i bambini del Capo, aprendo ogni pomeriggio i locali a oltre 80 minori, molti di famiglie migranti, coinvolti in attività di doposcuola, teatro, gioco, laboratori creativi. Tra le mani di sei operatori con un piccolo contratto di collaborazione e di numerosi insegnanti e studenti volontari, le bottiglie di plastica si

trasformano in portapiante da appendere, pezzi di stoffa in decori per la stanza, listarelle di legno in deliziosi gadget da portare a scuola. Quei ragazzini che arrivano trafelati in vicolo Filippone 14, con gli occhi spesso impauriti, trovano in quelle antiche stanze la loro casa, vengono pian piano educati alla bellezza, alle regole, all'impegno attivo, al gusto dell'imparare. Alla voglia di vivere. Grazie al Banco alimentare, assiste una settantina di famiglie bisognose del Capo. In estate, però, la signora Amodio è costretta a chiudere: «Siamo riusciti a portare qualche volta i bambini al mare, in gita al bioparco di Carini, grazie alla generosità di qualcuno, ma, se non risparmiamo le risorse, non siamo poi in grado di tenere aperto per tutto l'inverno, quando il sostegno scolastico è più importante per i bambini». In questo momento c'è bisogno di tutto, di materiale scolastico, zaini, libri, per consentire a tanti ragazzi di potere entrare in classe. A queste attività si affiancano la storica opera di volontariato all'interno dell'Ospedale dei bambini e le due case-alloggio per i familiari dei piccoli pazienti ricoverati all'ospedale Di Cristina o all'Ismett.



Alessandra Turrisi



Passa a trovarci in macelleria per una degustazione gratuita!

Via XII Novembre, 11 a Caccamo (Pa) - Tel. 091 814 8004 | www.anticamacelleriacanzone.it

I destinatari della donazione di SES



L'abbraccio della comunità
Oltre 150 volontari quotidianamente prestano servizio alla Mensa di Sant'Antonio donando sorrisi e premurosa assistenza a moltissimi cittadini in difficoltà



Da 11 anni la Mensa dei Poveri di Sant'Antonio gestita dai Padri Rogazionisti conferma a Messina l'impegno di apostolato caritativo che Sant'Annibale ha lasciato come eredità spirituale

Un pasto caldo e la gioia di non essere soli

Sono le 17,30 di un giovedì pomeriggio: tante persone in fila, ciascuno ha con sé due o tre contenitori per alimenti; il profumo è invitante, ma l'ingresso non è quello di un posto qualunque: siamo alla Mensa dei Poveri di S. Antonio. C'è chi attende paziente di essere chiamato e chi, nel timore che il cibo possa terminare, tenta di "passare avanti". Risotto al pomodoro e polpette al forno con insalata, pane e frutta. «Signora Elena queste polpette sono poche per i miei figli? Magari mette anche qualche banana? Ieri le hanno mangiate tutte». C'è chi chiede degli extra, una bottiglia di salsa di pomodoro o il latte per la colazione del giorno dopo e chi la ricetta di quel buonissimo pan di Spagna che il giorno prima è stato preparato a sorpresa. Dall'altra parte, nella sala refettorio, un centinaio di commensali ripartiti in più turni sono pronti per cenare tutti insieme. Il clima sembra allegro: tra una battuta e l'altra mentre aspettano la direttrice per recitare la preghiera, c'è chi è impaziente di ricevere il vassoio prima del vicino e chi, aiuta i volontari a distribuire le pietanze al tavolo. Sono pochi gli extracomunitari, i più sono messinesi; alcuni di quei volti appaiono familiari, sembra di averli già visti vicino casa, o in giro per le vie del centro. Storie di

quotidianità che s'intrecciano, disagi che si consumano silenziosi tra le mura domestiche: c'è chi con la pensione esigua non riesce a fare la spesa, chi ha perso il lavoro e ha tre o quattro figli da sfamare, chi vive per strada e chi ha il cibo ma non il calore di qualcuno con cui dividerlo. E poi ci sono le storie d'amore che nascono tra loro e chi, felice per aver trovato un lavoro, torna a ringraziare portando in dono un piccolo pensiero. «La povertà e la perdita della dignità trasformano i buoni sentimenti di queste persone in rabbia», racconta con gli occhi lucidi la signora Elena Donato, direttrice della Mensa, attivissima nel coordinare gli oltre 150 volontari che quotidianamente prestano il loro servizio, ma soprattutto sempre pronta ad ascoltare con il cuore la voce di chi, dietro la richiesta di quel pasto caldo, nasconde il bisogno di un sorriso, di un conforto, ma soprattutto il bisogno di essere riconosciuto persona. Ormai li conosce uno per uno, sono la sua Famiglia. «A novembre sarò in udienza dal Papa e porterò il saluto di queste persone, i nostri poveri». Carità e povertà: due facce della stessa medaglia, realtà non troppo distanti da noi, che interpellano le coscienze di tutti. Da 11 anni la Mensa dei Poveri di S. Antonio gestita dai Padri Rogazionisti conferma

l'impegno di apostolato caritativo che S. Annibale ha lasciato come eredità spirituale. 350 pasti caldi al giorno (tra mensa e asporto), oltre allo sportello d'ascolto aperto due volte alla settimana e la scuola in regime di semiconvitto che accoglie i bambini in difficoltà. «La spesa giornaliera è di 400 euro (12 mila euro al mese, 2 euro a pasto escluso il pane, la pasta e altri alimenti che vengono donati)», spiega la signora Donato, che la domenica predispone il menù settimanale e la spesa, con l'economista padre Adriano Inguscio. Anche nel periodo di chiusura estiva (15 giorni a cavallo di ferragosto), necessario per un'attività di revisione e disinfezione delle cucine, con l'aiuto di altre realtà associative si riesce a garantire la distribuzione dei pasti alla stazione. «Se non fosse per le generose donazioni dei benefattori, sarebbe difficile per noi garantire tutto questo!». In occasione del GDSHOW che al Teatro Antico di Taormina ha registrato oltre 4500 presenze, GDS Media & Communications, assieme al gruppo editoriale SES con Gazzetta del Sud e Giornale di Sicilia ha deciso di devolvere parte del ricavato alla Mensa. «È un bel gesto che corona un evento importante, gioioso e di qualità, testimonianza di una comunità civile solida e solidale. Siamo

felici di accogliere questa generosa donazione, che utilizzeremo per le attività della mensa». A dichiararlo è il rettore della Basilica di S. Antonio e presidente del Collegamento Nazionale Santuari padre Mario Magro, da 18 anni alla guida di questa straordinaria realtà. Una realtà divenuta un punto di riferimento all'interno del tessuto sociale cittadino quella della Mensa e di chi, spiega il rettore, «ha sempre lavorato per tenere alta la sensibilità caritativa che negli anni, a fronte di un deterioramento del substrato socio culturale, è cresciuta sempre di più. Nell'ultimo anno il numero dei pasti si è ridotto del 10%, segno di un lieve miglioramento delle condizioni d'indigenza di qualcuno, ma la povertà latente continua ad esserci». «Una presa di coscienza collettiva che si traduca in una seria azione preventiva, con il sostegno di tutte le istituzioni locali», sostiene padre Magro: è questa la sfida sociale che la famiglia rogazionista lancia alla città. «La carità c'è e ci sarà sempre: il nostro scopo non è solo quello di aiutare materialmente chi ha bisogno, ma soprattutto far sì che questi fratelli tornino a camminare sulle loro gambe. Solo così potremo contribuire alla realizzazione di forme di vita consone a quella dignità umana che dovrebbe appartenere a tutti noi».

Rachele Gerace

CORVAJA

INGROSSO E DETTAGLIO

INTIMO E CORREDO

NUOVE TENDENZE E ARRIVI

AUTUNNO/INVERNO

VI ASPETTIAMO!

VILLABATE (PA) VIA A. DE GASPERI 259 - TEL. 091.6144959

2000 MQ DEDICATI A TE!!

CHIEDI LA VISITA DEL NOSTRO AGENTE AL TUO P. VENDITA

I destinatari della donazione di SES



Con i più deboli
Don Nino Pangallo direttore della Caritas calabrese si occupa di diversi progetti volti ad assicurare sostegno e dignità ai bisognosi



La Caritas calabrese e i suoi molteplici obiettivi. Don Nino Pangallo: «Punteremo a creare opere di carità in beni confiscati alla criminalità. E vogliamo creare imprese sociali»

«Con questo regalo costruiremo speranza»

Capita che quando la motivazione è forte e parte dal cuore, i grandi progetti s'incontrino e si alimentino a vicenda. Capita che sul crinale arduo della solidarietà s'incrocino eventi aggreganti e di enorme visibilità come il "GDSHOW" e iniziative più sommesse ma di vasta portata etico-sociale come il progetto "Costruire speranza" della Caritas. E capita che proprio all'organismo pastorale della Cei, guidato a livello regionale da don Nino Pangallo, sia destinata parte dei proventi della vendita dei biglietti per il mega spettacolo che al Teatro Antico di Taormina ha riscosso un successo di presenze e un tasso di consenso oltre ogni aspettativa. Tra le star che hanno galvanizzato le migliaia di persone assiepite nella cavea di una struttura dalla bellezza mozzafiato, e i tanti volontari che nel silenzio danno sostegno a schiere di poveri tramite i centri d'ascolto e le opere di carità volte a soddisfare bisogni anche primari fornendo mense, vestiario e alloggio, la distanza che corre sembra siderale. Ad avvicinare i due mondi è stata l'intuizione geniale di mettere un'iniziativa nata per promuovere il grande sforzo editoriale di Gazzetta del Sud e Giornale di Sicilia, al servizio delle fasce più deboli e bisognose. Un gesto di sensibilità recepito con entusiasmo da un pubblico altrettanto generoso, che non ha lasciato invenduti neanche i posti meno appetibili. «Con i proventi destinati alla Caritas calabrese -

annuncia don Pangallo che coordina le sedi distribuite nelle dodici diocesi - pensiamo di sostenere il progetto che punta a far nascere opere di carità in beni confiscati». Un modo per coniugare solidarietà, legalità e funzione educativa quello di riutilizzare i beni sottratti alla 'ndrangheta per finalità sociali lanciando ai giovani un messaggio di speranza. «Ci sono già due diocesi, Lamezia Terme e Reggio Calabria - spiega il religioso - dove due beni confiscati sono stati utilizzati dalla Caritas, uno come ostello per persone senza fissa dimora e l'altro, un appartamento, per sei minori non accompagnati sbarcati sulle nostre coste. Ma l'obiettivo è anche far nascere delle imprese sociali, inventando posti di lavoro per occupare i giovani e tirarli fuori dalla povertà. Il progetto si chiama "Costruire speranza" perché è lo scoraggiamento la condizione da combattere, soprattutto in quei genitori disperati di cui parlano gli eloquenti dati Istat quando calcolano in cinque milioni le persone in stato di povertà assoluta in Italia. Andando di questo passo, soprattutto dal Sud chi potrà scappare. La prospettiva è il deserto. Ma volendo, appunto, costruire speranza, riteniamo che anche le iniziative sociali possano far ripartire l'economia e restituire dignità alle persone. Perché, come recita il detto, non basta donare il pesce, bisogna insegnare a pescarlo».



Betty Calabretta

Scegliere non è mai stato così facile

Nuova Jeep Renegade da 18.900€
Con motorizzazione Diesel allo stesso prezzo del Benzina
oppure con finanziamento da 48 rate a Tasso Zero.

Solo fino al 30 settembre



Jeep Renegade 1.6 Benzina 130 CV - Prezzo 19.900 € (IPT e contributo PFU esclusi). Offerta valida su un numero limitato di vetture in pronta consegna da immatricolare entro il 30/09/2018. Esempio di Finanziamento: Anticipo € 4.900,00 - durata 48 mesi. 1° rata a 30 gg - 48 rate mensili di € 320,75. Importo Totale del Credito € 15.516,00 (incluso servizio marchiatura Identicar € 200, spese apertura pratica € 300, Bolli € 10,00). Interessi € 0,00. Importo Totale Dovuto € 15.696,00, spese incasso SEPA € 3,60/rata, spese invio rendiconto periodico cartaceo € 3,00/anno. TAN fisso 0,00% (salvo arrotondamento rata), TAEG 1,62%. Salvo approvazione FCA BANK. Documentazione precontrattuale e assicurativa in Concessionaria e sulla sezione Trasparenza di sito www.fcabank.it. Messaggio Pubblicitario a scopo Promozionale. Iniziativa valida fino al 30/09/2018. Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA BANK, quale registratore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari.

Nuova Sicilauto
www.nuovasicilauto-fcagroup.it

Viale Lazio ang. Via Aspromonte - PALERMO (PA)
Km 282,684 SS 113 - CARINI (PA)
Via Pecoraino c/o Centro Comm Forum - PALERMO (PA)
Via Eurako - TERMINI IMERESE (PA)
Via Libica 2 - TRAPANI (TP)

Le aziende che hanno sostenuto il progetto

La nuova realtà nazionale di beauty store, sponsor principale della manifestazione, impegnata in una missione solidale a beneficio dell'associazione WeWorld che aiuta donne vittime di abusi

Naïma, quando la bellezza sa fare del bene

La bellezza che fa bene. Il main sponsor di "GDSHOW- Una serata con le stelle" è stato Naïma, la nuova realtà nazionale di beauty store, che abbina glamour e solidarietà. E proprio grazie al suo fondamentale sostegno è stato possibile devolvere interamente in beneficenza l'incasso della vendita dei biglietti della serata. «Essere parte attiva di un evento così importante ci rende orgogliosi come gruppo – commenta Giuseppe Ferreri, amministratore delegato Naïma Sicilia – Non solo abbiamo preso parte a un importante evento editoriale, ma abbiamo contribuito a sostenere importanti progetti benefici sul territorio».

La storia di Naïma affonda le sue radici nei progetti no profit: il lancio dell'insegna, avvenuto il 18 gennaio 2017, è stato l'occasione per comunicare anche la partnership stretta con WeWorld onlus, società che si occupa della cura e del recupero, psicologico e sociale, delle donne maltrattate e dei loro bambini.

«I maltrattamenti purtroppo risultano essere all'ordine del giorno e noi abbiamo voluto schierarci al fianco di tutte le donne che sono parte fondamentale del nostro gruppo sia in veste di personale, NaïmAngels, che di clienti, NaïmaLovers» ribadisce Fabio Lo Prato, managing director Naïma che spiega la decisione di sostenere una charity a favore dell'universo femminile.

«In Naïma crediamo che non contino i numeri, ma le persone e per questo siamo scesi in campo in prima linea, anche in occasione di questo importante evento» conclude Lo Prato.

«L'impegno di Naïma nei progetti di charity è continuo e soprattutto costante» ha sottolineato Carmen Calabretta, marketing planner Naïma, intervistata per l'occasione da Rtp come portavoce del gruppo (l'intervista è on line sui siti web di Gazzetta del Sud e Giornale di Sicilia).

Parole sostenute dalle campagne svolte in questi due anni e a cui seguiranno a breve nuove iniziative per il lancio della loyalty card, la NaïMyCard in partenza a novembre, che vedrà nuovamente il gruppo impegnato sul fronte della solidarietà. Infatti per ogni card realizzata verrà devoluta una donazione a favore di WeWorld.

«È il nostro modo di dire grazie a chi ci sceglie con il cuore, perché è quello che noi mettiamo nel nostro business, e di rendere i nostri clienti partecipi di un grande progetto» sostiene Lo Prato.

Nato dall'unione di otto famiglie, il gruppo è non solo una beauty destination ma un luogo in cui essere coccolate



Una serata di charme
In alto Chiara Esposito sul palco di Taormina; sotto Carmen Calabretta, marketing planner del gruppo Naïma, durante l'intervista a Rtp



La solidarietà Per tutte le NaïMyCard sottoscritte verrà devoluta una donazione all'associazione WeWorld che aiuta le donne vittime di abusi



Naïma nasce infatti dall'unione di 8 famiglie - Ferreri, Galeazzi, Galli, Megna, Muzio, Odolini, Squillace, Vallesi - con una grandissima esperienza nel settore della profumeria, radicata nella gestione di storiche imprese familiari, che hanno deciso di far nascere un brand capace di essere non solo una beauty destination per le clienti, ma un luogo in cui essere accolte e coccolate.

«Per fare questo abbiamo coinvolto i NaïmAngels in innovativi progetti sui diversi assi skin care, fragrance e make up, in collaborazione con importanti partner dell'industria della profumeria e della cosmesi», racconta Lo Prato. Un percorso formativo che Naïma porta avanti da due anni per creare una squadra di specialisti in grado di rispondere alle reali richieste della clientela e non solo fornire informazioni sui prodotti.

«Abbiamo formato, lo scorso anno, i Naïma Make Up Designer, mentre quest'anno stiamo portando avanti due intensi progetti formativi sui profumi e lo skin care – spiega Calabretta – Focalizziamo l'attenzione sulla qualità della vendita e sul servizio customizzato che vogliamo offrire ai nostri clienti che sono sempre più alla ricerca di consigli e informazioni sull'utilizzo dei prodotti. I NaïmaLovers non focalizzano più l'attenzione, o non solo, su un unico brand o prodotto, ma arrivano da noi alla ricerca di un'attenzione che sia tagliata sulle loro specifiche esigenze. Per questo la formazione dei NaïmAngels è il focus su cui abbiamo puntato».

Insomma Naïma investe qualitativamente per ampliare la sua rete, già leader in diverse regioni, portando avanti un progetto di "one brand, one soul" che ha spinto i soci a unirsi nel creare una beauty destination innovativa e, dal punto di vista dei progetti retail, futuristica. «In due anni siamo riusciti a rivoluzionare il nostro modo di coinvolgere i clienti animando i beauty store con proposte e offerte sempre differenti. Cambiando l'approccio alla vendita, comunicando con i clienti e i potenziali tali attraverso i social network che prendono la voce, le parole dei nostri NaïmAngels. Lo store – conclude Lo Prato – è il culmine del rapporto che noi intratteniamo giornalmente con i NaïmaLovers rendendoli partecipi delle nostre novità, delle promozioni, dei trucchi di bellezza e anche delle campagne di beneficenza nelle quali vengono sempre coinvolti».



MINNITI

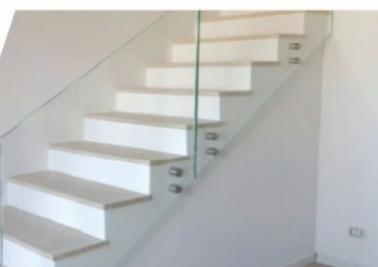
glass & components

La trasparenza, il nostro mestiere.

Soluzioni per l'edilizia e l'arredo interni
Realizzazione e installazione
Vetri isolanti, termici, incisi e decorati,
specchi, box doccia.

Via S.Lorenzo, 216 - Palermo

091 7541986


Le aziende che hanno sostenuto il progetto

Lo stile unico di Dolce&Gabbana vestirà con i colori della Sicilia il celeberrimo panettone prodotto in provincia di Palermo e apprezzato a Taormina anche dagli ospiti del GDShow

La dolcezza di Fiasconaro diventa fashion

Il lato "buono" della Sicilia è anche... dolce. Tra le aziende che hanno sostenuto il GDShow, infatti, c'è Fiasconaro il brand che da Castelbuono ha rilanciato l'eccellenza dolciaria siciliana nel mondo, dall'Europa agli Usa, fino al Giappone e alla Nuova Zelanda. E anche gli ospiti dello spettacolo tenutosi a Taormina hanno potuto apprezzare i must del marchio di famiglia, tutto isolano. «Abbiamo subito condiviso il progetto degli editori, seguendone la storia imprenditoriale e siamo stati felici di partecipare a questo momento così importante e prestigioso - afferma Nicola Fiasconaro che insieme con i fratelli Fausto e Martino guida l'azienda fondata dal padre Mario nel 1953 - Fiasconaro non si tira mai indietro quando si tratta di solidarietà. Tanti i momenti che ci vedono coinvolti e ai quali aderiamo rimanendo dietro le quinte. Molte le associazioni che ci chiedono un aiuto e oggi ancora una volta siamo accanto al Giornale di Sicilia e a Gazzetta del Sud nel nome di una sensibilità verso il bello e verso il proprio territorio, cercando di fare rete con le aziende presenti per arricchirlo e valorizzarlo». E proprio nel segno dell'amore per il bello e per il buono della Sicilia nasce l'ultima iniziativa promossa dall'azienda e appena presentata a Milano. Dall'incontro fra la creatività di Dolce&Gabbana e l'arte dolciaria di Fiasconaro non poteva che scaturire una ricetta unica: il panettone tipicamente milanese rivisitato con i sapori della Sicilia. Gli ingredienti comuni di questo straordinario connubio fra Nord e Sud sono il rispetto della tradizione e il coraggio di sperimentare, la ricerca della perfezione e la scoperta del Bello. Ma è stato soprattutto l'amore per il prodotto artigianale interamente "Made in Italy", a fondere insieme l'eccellenza della moda e della pasticceria. Nei prossimi mesi, questa magica combinazione di stile e gusto offrirà ai gourmet più esigenti due originalissime dolci creazioni: il panettone da 1 kg al pistacchio di Sicilia ricoperto di cioccolato bianco, con crema di pistacchio morbida da spalmare preparata in un apposito barattolo; e il panettone agli Agrumi e allo Zafferano di Sicilia sia da 1 kg, che da 100 g. I prodotti saranno in vendita al Martini Bar di Milano (corso Venezia 15), su www.dolcegabbana.it e in selezionati punti vendita gourmet in Italia e all'estero. Diffusi dagli Arabi in Europa, il pistacchio, lo zafferano e gli agrumi hanno trovato, nel corso dei secoli, un terreno così fertile in Sicilia, che sono stati soprannominati "l'oro verde", "l'oro rosso" e "i pomi d'oro". L'alta qualità artigianale di questi dolci sarà preservata anche grazie alle splendide scatole in latta, fatta disegnare appositamente dalle più celebri maestranze artistiche siciliane: i colori vivaci e i soggetti rappresentati, che si ispirano ai motivi decorativi del carretto e ai personaggi dell'Opera dei



I contenitori in latta made in Sicily ispirati ai decori dei carretti e all'Opera dei Pupi saranno oggetti da collezione

Pupi, trasformeranno questi contenitori di latta in preziosi oggetti da collezione. Il panettone da 1 kg è accompagnato da un vassoio, anch'esso di latta, decorato secondo la speciale creatività del progetto, disponibile solo presso punti vendita selezionati da Dolce&Gabbana. Una lievitazione naturale, che giunge a compimento nell'arco di trentasei ore, non solo garantirà ai panettoni ineguagliabile leggerezza e fragranza, ma ne esalterà anche tutte le materie prime. Grazie a questi panettoni, la moda di Dolce&Gabbana e l'arte pasticceria di Fiasconaro si potranno amalgamare in un impasto dal sapore straordinario, che racconta una storia tutta italiana di eccellenza, sapere, passione e amore per il buon cibo.

L'azienda dolciaria Fiasconaro si posiziona come un punto di riferimento assoluto nel settore dell'alta pasticceria. Affermata sul mercato nazionale e internazionale, è una realtà moderna e in continua espansione in cui convivono un forte spirito imprenditoriale e una costante e rigorosa ricerca della qualità nel pieno rispetto dei più alti standard



Oggi e ieri Mario, Fausto, Nicola, Martino e Agata Fiasconaro a Milano per la recente presentazione; nell'altra foto Martino, Nicola, Don Mario e Fausto Fiasconaro

della tradizione gastronomica italiana. Corre l'anno 1953, quando l'allora 24enne Mario Fiasconaro decide di aprire, dal nulla, una gelateria nella piazza centrale di Castelbuono, antico borgo arroccato sulle pendici del Parco delle Madonie, a pochi chilometri da Palermo. Il successo è immediato, prima localmente e poi su scala allargata. Fino al 1999 la produzione avviene all'interno del piccolo laboratorio artigianale di famiglia. La continua richiesta di prodotti da parte di un mercato sempre più ampio, la lungimiranza e l'abilità dei tre figli del fondatore portano a un costante ampliamento della produttività e alla nascita di un laboratorio più moderno e tecnologicamente avanzato che si concentra sulla produzione di lievitati, come ad esempio i panettoni e le colombe, rivisitati in chiave siciliana e madonita. Oggi, in azienda, è già in forza la nuova generazione pronta a proseguire la straordinaria avventura di famiglia. Tradizione e innovazione, antichi sapori del passato e "dolci" orizzonti del futuro: l'alta pasticceria è di casa Castelbuono.



**SENZA GLUTINE,
SENZA RINUNCE,
SENZA DIFFERENZA!**

TANTI PRODOTTI PER OGNI ESIGENZA

celiachia
BIO
center

CONVENZIONATO
ASP

Corso Calatafimi, 622
Palermo
Tel. 091 427275
www.celiachibiocenter.it
celiachibiocenter@gmail.com

Le aziende che hanno sostenuto il progetto

Presentato al GDSHOW di Taormina il percorso di valorizzazione delle imprese locali, impegnate in produzioni realizzate nel rispetto della qualità e della tradizione agroalimentare

In "vetrina" il meglio delle Madonie

Testo a cura di GDS Media & Communications

profumi delle Madonie hanno inebriato la grande sala del palazzo dei congressi di Taormina, accogliendo gli ospiti del GdShow. Una grande promozione, per un territorio che conserva tutte le caratteristiche dei paesi di una volta: la tipicità, la genuinità, l'amore per la terra e per la natura. Una vera sinfonia gastronomica, quella proposta. Un esempio? Una bruschetta di pane di Tumminia con uova di quaglia, olio di oliva e una grattugiata di tartufo nero. Un biglietto da visita per sei importanti realtà imprenditoriali che hanno cooperato per offrire all'organizzazione supporto e prodotti, contribuendo in punta di piedi al successo finale del grande evento, all'insegna della solidarietà, per celebrare il nuovo corso della Gazzetta del Sud e del Giornale di Sicilia. Cinque di queste aziende (l'Abbazia Santa Anastasia, l'Osteria KilometroZero, il Caseificio San Nicola, l'Azienda Agricola Parature e, a far da capofila, l'azienda dolciaria Fiasconaro, ormai famosa nel mondo) provengono da Castelbuono, una piccola perla delle Madonie, mentre la sesta, l'Antica Macelleria Canzone, si trova a Caccamo, il paese medievale simbolo della genuinità degli allevamenti bovini. Chi ha messo il vino, chi ha garantito l'olio, chi ha proposto le caponate. E poi funghi, salumi, formaggi e, immancabili, i mitici dolci e panettoni firmati dal maestro pasticciere Nicola Fiasconaro, l'emblema della generosità e "paladino" di un'azienda moderna e in continua espansione: grazie al lavoro d'équipe di professionisti capaci ed appassionati, al forte spirito imprenditoriale e ad un istinto straordinario, si è guadagnata un posto di rilievo nel settore, affermandosi sul mercato nazionale ed internazionale. L'esperienza accumulata negli anni tra i laboratori artigianali e le pasticcerie, prima in Italia poi all'estero, e la conoscenza delle tecniche di lavorazione più avanzate hanno reso i Fiasconaro pionieri nel settore della pasticceria artigianale. L'amore per i sapori della terra, il rispetto per i tempi della natura e una fede incrollabile nella tradizione non li hanno mai fatti cedere alle lusinghe della produzione industriale su vasta scala. Andiamo alla scoperta di queste splendide realtà. **L'Abbazia Santa Anastasia** produce vini da vigneti autoctoni ed internazionali, secondo un metodo di produzione biologico e recentemente convertito in biodinamico. La filosofia di produzione è improntata al rispetto della tradizione, ma anche dell'ecosistema, utilizzando moderne attrezzature enologiche ed energia che proviene da fonti alternative. I vini prodotti sono pura espressione del territorio che li origina. **L'Osteria Enoteca Kilometrozero** nasce a Castelbuono con l'intento di creare un

Tra le proposte una "sinfonia" gastronomica: bruschetta di pane di Tumminia con uova di quaglia e tartufo nero



Il cocktail Gli ospiti hanno potuto apprezzare sulla terrazza del Palacongressi le eccellenze del territorio madonita



referimento contemporaneo della cucina del territorio, l'accurata ricerca e la sapiente manipolazione dei prodotti delle Madonie rendono il concetto di Km0, la stagionalità dei prodotti rigorosamente rispettata e attenta al connubio con l'offerta della cantina sempre in continuo approvvigionamento.

Il Caseificio San Nicola ha antiche origini e i formaggi ricordano il sapore di una tradizione iniziata circa un secolo fa. Tre generazioni si sono succedute da quando, nel lontano 1900, una famiglia di allevatori di mucche ha iniziato la propria attività con la lavorazione del latte appena munto. Ben presto latte scremato, panna e burro sono stati distribuiti nelle migliori pasticcerie siciliane e il latte fresco, nel dopoguerra, venne impiegato nella produzione dei gelati. La perla del caseificio è il "San Nicola", formaggio di pecora a marchio depositato dal sapore dolce, con accenti odorosi di miele e granaglie tostate.

L'Azienda agricola Parature produce prodotti biologici: olio biologico, manna cube, marmellate e patè biologici. Tutto secondo la tradizione. Parature si muove verso l'eccellenza e porta sulle tavole l'olio extra vergine di oliva, che diventa uno dei "fiori all'occhiello" del territorio. L'olio proposto a Taormina ha colpito tutti per l'aroma, il profumo, l'armonia nel gusto e l'altissima qualità dell'olio, caratteristiche che rappresentano un orgoglio per Castelbuono e le Madonie. Da Castelbuono a Caccamo, decine di chilometri di distanza ma la strada verso la qualità è sempre la stessa. Era il 1918 quando Filippo Canzone aprì la sua prima macelleria nel cuore di Caccamo, antico borgo medievale a pochi chilometri da Palermo. Oggi nell'**Antica Macelleria Canzone**, con la stessa passione e professionalità di un tempo, vengono prodotti artigianalmente salumi e insaccati di altissima qualità, i cui metodi di lavorazione ereditati dal passato si coniugano sapientemente con i più moderni cicli di produzione. I prodotti dell'Antica Macelleria Canzone stanno conquistando progressivamente un pubblico sempre più vasto di buongustai, anche grazie all'attività di promozione che Raimondo Canzone svolge non solo in Sicilia ma in tutta la penisola, contribuendo a diffondere l'immagine di un territorio operoso e produttivo. La cura e l'attenzione nella scelta delle carni e delle altre materie prime, l'abilità nel seguire anche i cicli di lavorazione più complessi ma soprattutto l'amore per la qualità sono gli strumenti grazie ai quali, oggi, i prodotti dell'Antica Macelleria Canzone possono essere considerati una vera e propria eccellenza del patrimonio gastronomico siciliano.

I partner Ignazio Biddeci, Caseificio San Nicola; Tony Guarcello, Osteria Kilometrozero; Raimondo Canzone, antica macelleria Canzone; Agata Fiasconaro; Enzo Antonio Carollo, azienda Agricola Parature; Paolo Riccobono, Abbazia Santa Anastasia

Piacere di guidare

NUOVA BMW X4.

L'EMOZIONE CREA DIPENDENZA.

Linee aggressive e design completamente rinnovato: la **Nuova BMW X4** sprigiona carattere in ogni dettaglio. Potente e tecnologica, la X più sportiva di sempre è progettata per vivere al massimo un'esperienza diversa ogni giorno e regalarti la nuova dimensione del piacere di guidare.

FINO AL 30 SETTEMBRE, DA 330 EURO AL MESE CON BMW SELECT. TAN 4,95% - TAEG 6,15%*.

SCOPRILA SU BMW.IT E IN CONCESSIONARIA SABATO 22 E DOMENICA 23.

AD Pugliese

Concessionaria BMW
S.P. Ex. SS 114 - Melilli (SR) - Tel. 0931 765022
Via Santo Spirito, 102 - Caltanissetta (CL)
Tel. 0934 566166
www.adpugliese.bmw.it

*Un esempio per BMW X4 xDrive 20d con formula di Finanziamento BMW Select. Prezzo chiavi in mano € 55.650 IVA e messa in strada incluse, IPT esclusa. Anticipo o eventuale permuta € 16.472,40. Durata di 36 mesi con 36 canoni mensili pari a € 329,92. Valore residuo minimo finale garantito a 36 mesi/60.000 km € 33.395,51. TAN fisso 4,95%, TAEG 6,15%. Importo totale del credito auto € 99.177,60. Importo totale auto dovuto dal Cliente € 45.999,91. Spese istruttoria pratica € 300. Spese d'incasso € 6 a rata. Imposta di bollo € 16 come per legge addebitata sulla prima rata. Inviare comunicazioni periodiche per via telematica. Salvo approvazione di BMW Bank GmbH - Succursale Italiana. Fogli informativi disponibili nelle Concessionarie BMW aderenti. Offerta valida fino al 30/09/2018. Vettura visualizzata a puro scopo illustrativo. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. BMW X4: consumo di carburante ciclo misto (litri/100km) 5,4 - 6,5; emissioni CO2 (g/km) 142 - 193. I consumi di carburante e le emissioni di CO2 riportati sono stati determinati sulla base delle disposizioni di cui al Regolamento CE n. 715/2007 nella versione applicabile al momento dell'omologazione. I dati si riferiscono ad un veicolo con configurazione base effettuata in Germania ed il range indicato considera le dimensioni diverse delle ruote e degli pneumatici selezionati. I valori sono già stati determinati sulla base del nuovo Regolamento WLTP (Worldwide Harmonized Light Vehicles Test Procedure) e sono riportati in valori equivalenti NEDC al fine di garantire il confronto tra i veicoli.

SoleViaggi
Vacanze di proprietà



Villaggio Calampiso

La tua casa in multiproprietà' a San Vito lo Capo

ACQUISTO

VENDITA

PERMUTA

SETTIMANE DI GIUGNO E SETTEMBRE A PARTIRE DA 190 € X 24 MESI

SETTIMANE DI LUGLIO A PARTIRE DA 275 € X 36 MESI - **reddito garantito 5%**

SETTIMANE DI AGOSTO A PARTIRE DA 311 € X 48 MESI- **reddito garantito 5%**

APPARTAMENTI DA 4 A 7 POSTI LETTO

Associati al Circuito Vacanze Soleviaggi in Italia e all'Estero

POSSIEDI UNA MULTIPROPRIETA' E NON SEI SODDISFATTO ?

VALUTIAMO INSIEME: L'ACQUISTO - LA VENDITA - LA PERMUTA

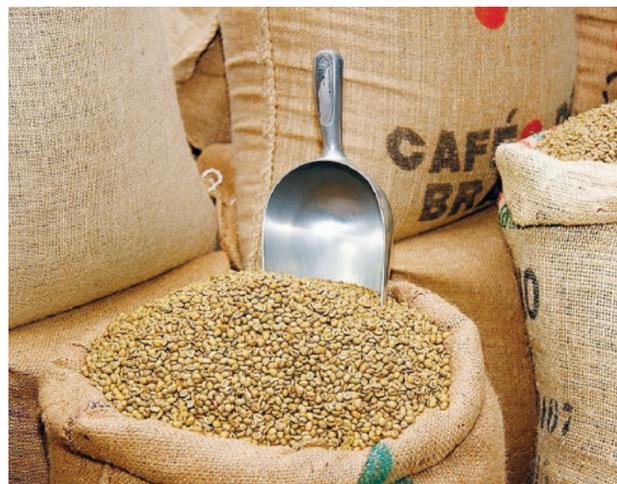
SoleViaggi
Vacanze di proprietà

Via Dell'Orsa Minore, 126 - Palermo
tel 091. 6479172 cell. 338.8392410
www.soleviaggi.com soleviaggisrl@gmail.com

Le aziende che hanno sostenuto il progetto



Diesse Bibo.
Le stoviglie monouso di alta qualità firmate Diesse Bibo sono sicure, pratiche e belle in ogni occasione, dalle gite familiari alle ricorrenze



Il Caffè Monti. Ha conquistato tutti i siciliani grazie alla scelta accurata delle migliori miscele

Diesse Bibo è leader nel settore delle stoviglie monouso sicure e pratiche di alta qualità. Il profumo del Caffè Monti inebria le case grazie alla scelta delle migliori miscele

Protagonisti nel segno dell'eccellenza

Due eccellenze che portano il nome di Palermo e della sua provincia in giro per l'Italia: Diesse e Caffè Monti, due marchi che sono entrati nelle case dei siciliani e non solo. A Cinisi la Diesse, un punto di riferimento per le stoviglie monouso di alta qualità. L'azienda nasce nel 2005, e subito si distingue nel mercato per l'elevato standard qualitativo. Del tutto siciliana, opera sia in Italia che all'estero. Dedita alla produzione di stoviglie monoservizio mediante la tecnica dello stampaggio in termoformatura con il brand Diesse. L'azienda si rivolge principalmente alle esigenze dei consumatori, soddisfacendo sempre di più le richieste del mercato. La produzione è realizzata in un unico sito produttivo a Cinisi, in provincia di Palermo. Dotata di impianti di ultima generazione, tecnologicamente avanzati, insieme ad una accurata selezione delle materie prime, garantisce alti standard qualitativi a costi competitivi. L'azienda detiene una importante quota di mercato, ed è concentrata alla ricerca di nuovi materiali per applicazioni sempre più innovative. Un cammino in continuo crescendo. Nel 2013 nasce infatti Bibo Italia in seguito all'acquisizione dell'azienda da parte di Diesse s.r.l. La sinergia tra le due aziende del Gruppo, Bibo Italia e Diesse, permette oggi di cogliere le nuove avvincenti sfide di mercato in termini di

competitività, innovazione e qualità con la certezza di offrire al consumatore finale una gamma di prodotti più ampia che si caratterizza per la consueta sicurezza e affidabilità. Tre gli stabilimenti produttivi: a Settimo Torinese (TO), che è anche sede amministrativa della società, si concentra la produzione di prodotti monouso per la tavola in plastica e cartoncino; Sant'Ilario d'Enza (RE) è specializzato nella produzione dei bicchieri per la distribuzione automatica e per il beverage, e dei vasetti per lo yogurt; Buccino (SA) produce gli articoli in plastica ad iniezione come le posate e i bicchieri top di gamma. Dalla qualità Diesse e Bibo al profumo che inebria le case del Caffè Monti. Una storia avvincente, quella di questa azienda. Giuseppe Monti, classe '72, dopo avere operato per anni nel mondo del caffè decide di fondare la Star Coffee srl, torrefazione moderna ed essenziale gestita essenzialmente dal suo fondatore che, come altri «self made man», crede nel suo sogno e giorno dopo giorno lo concretizza con investimenti mirati, grande spirito di sacrificio, attenzione alla qualità del prodotto e della clientela, profondo amore per l'opera che svolge. Entrato nell'affollato ma, allo

stesso tempo, sconfinato mondo del caffè da venditore nel 2000, ben presto si rende conto di quanto ancora di buono si possa fare in questo mercato e delle potenzialità che offre, integrando alla tradizione l'innovazione tecnologica, in particolare realizzando nuovi prodotti. La profonda conoscenza del settore maturata da venditore, nonché la comprensione dei pregi e dei difetti dei prodotti in commercio, lo induce a puntare subito sul confezionamento di cialde e capsule, non tralasciando le classiche miscele in grani ed il macinato. La scelta di confrontarsi in prima persona con la realizzazione dei prodotti a suo marchio gli consente di ottimizzare qualità ed immagine. Segue con passione tutte le fasi della sua creatura così come un buon padre di famiglia, facendola crescere secondo sani principi e valori. Inizia con la tostatura per poi passare alla produzione delle cialde e delle capsule monodose attraversando la delicata fase della creazione di quelle miscele che poi, negli anni, gli garantiranno il più grande dei successi, l'apprezzamento da parte del mercato e quindi il riconoscimento di offrire alla sua utenza un caffè raffinato, che

raccoglie l'esperienza di molte generazioni che hanno operato nelle nostre terre. Esperienze che Giuseppe Monti ha potuto far sue vivendo a contatto con molti di essi. Ogni cialda, capsula o miscela di caffè della Caffè Monti racchiude il piacere immenso di un caffè pregiato, torrefatto e macinato con sapiente maestria per deliziare tutti i gusti e soddisfare le esigenze di ogni distributore, ovunque esso sia. Top Selection, Elite, Basic e Decaffeinato, Cialde Capsule e Miscele in grani e macinate. Soluzioni diverse per un piacere unico. Assieme alla propria linea la ditta Monti produce anche per molte realtà locali studiando e realizzando per loro linee personalizzate e specificamente formulate. Si tratta di un servizio private label, pensato per le imprese dal marchio affermato e che desiderano presentarsi sul mercato con una linea completa di prodotti a marchio proprio, contando sul know-how e la qualità eccellente della ditta Monti. Durante gli anni in cui l'azienda ha incrementato costantemente il volume d'affari Giuseppe Monti, il suo fondatore, ha dedicato la massima attenzione alla ricerca, allo sviluppo del processo produttivo, alle risorse umane ed all'automazione dei processi stessi affidando però al sapiente controllo di collaboratori esperti ed appassionati la supervisione di tutti gli impianti.

Due storie di imprenditori che portano in giro per l'Italia e tengono alto il nome della provincia di Palermo

ogni giorno a tavola... con te!

Bibo
www.biboitalia.com

Diesse
monoservizio di alta qualità
www.diessemonouso.it

Le aziende che hanno sostenuto il progetto

Mondialpol è un istituto di vigilanza privata che esporta un modello funzionale e moderno. Il Gruppo Formula 3 a Messina e Reggio Calabria propone il top auto: Bmw, Mini e Mercedes

Garanzie di successo e professionalità

La presenza al GdShow è stata una grande vetrina per importanti protagonisti del territorio. Come il Gruppo Campagna che è stato fondato nel 1973 dal Comm. Giuseppe Campagna ed è tuttora amministrato dallo stesso e dal dott. Antonio Campagna. L'azienda di maggior valore del gruppo è la **Mondialpol Security**, ovvero un istituto di vigilanza privata che ha ottenuto la nuova licenza prefettizia, ai sensi del DM 269/10, Classi Funzionali A, B, C ed E, Livello Dimensionale 4, per operare nelle Province di Palermo, Messina, Trapani, Siracusa, Agrigento, Enna, Caltanissetta, oltre che a Roma. I servizi principali sono: progettazione e installazione impianti di allarme; piantonamento fisso e straordinario; vigilanza armata e non armata; videosorveglianza h24 (industriale e civile); trasporto valori; servizio di controllo ronda; portierato/reception; vigilanza satellitare civile, industriale e su veicoli; radio e teleallarme. Tutti i servizi vengono coordinati e gestiti dalla centrale operativa H24 certificata EN 50518:2014 attraverso un parco auto con oltre 50 automezzi (10 furgoni blindati - veicoli elettrici - auto a GPL) e un servizio di security visiva recentemente istituito che si serve di droni di ultima generazione e operatori S.A.P.R. certificati dall'ENAC e abilitati all'utilizzo in operazioni critiche. Le certificazioni Mondialpol è in possesso sono: Iso 9001, Uni 10891, Unicei En 50518, SA 80000:2014, Ohsas 18001:2007, Iso 14001:2004 - White List Prefettura di Palermo, Cribis (affidabilità commerciale). Il gruppo trova il suo tratto distintivo nella particolare attenzione alla qualità del servizio e nella progettazione di servizi di sicurezza che integrano l'utilizzo degli uomini (in costante aggiornamento, abilitati all'utilizzo di metal detector, apparati radiogeni, sistemi informatici) con la tecnologia allo scopo di fornire soluzioni integrate con un ottimale rapporto qualità prezzo. Mondialpol fornisce servizi ad enti pubblici e privati, imprese di costruzioni, ospedali, aziende, stabilimenti industriali, grande distribuzione organizzata, istituti di credito e poste, porti ed aeroporti, famiglie, tutti i servizi di sicurezza oggi disponibili sul mercato. Vanta un'esperienza specifica nella vigilanza di aziende, complessi industriali e nella progettazione di soluzioni di sicurezza integrata oltre che un'esperienza ultra quarantennale. Presente al GdShow anche il **Gruppo Formula 3**, che riunisce a Messina e Reggio Calabria le concessionarie di alcuni dei marchi più prestigiosi del panorama del settore automotive, con Formula 3 per Bmw e Mini e F3 Motors per Mercedes-Benz e Smart. Con la consegna di due



Un percorso di crescita costante grazie all'esperienza maturata nel tempo e alla fiducia dei clienti

vetture che hanno accompagnato i tanti artisti ospiti dello show, il Gruppo Formula 3 ha rinnovato ancora una volta la sua partnership quarantennale con GdS media, supportando e condividendo lo scopo benefico dello spettacolo. Come GdS con le sue rinnovate vesti grafiche, anche Gruppo Formula 3 ha in cantiere importanti innovazioni legate soprattutto all'abbattimento dell'impatto ambientale: i nuovi veicoli ibridi, sul cui sviluppo puntano fortemente i marchi Mercedes e Bmw, e le vetture esclusivamente elettriche sulle quali scommetterà Smart dal 2019 in poi. Tra i protagonisti di GdShow anche Aon.

Professionalità. Sopra e in alto a destra la sala operativa, uomini e mezzi della Mondialpol. In basso a destra Red Canzian con uno dei veicoli Formula 3



«L'esperienza di Taormina del 15 settembre è stata di grandissimo valore anche per noi che viviamo quotidianamente questo territorio meraviglioso - spiega il Direttore Commerciale Italia di Aon, Francesco Trebisonda -. Sicuramente le sfide e le difficoltà non mancano, ma siamo certi che dalla sinergia con le istituzioni, le aziende e la popolazione possano nascere opportunità che rappresentano il futuro sociale ed economico dei nostri giovani. Siamo onorati di essere stati al fianco di una manifestazione di cui condividiamo valori importanti come solidarietà, vicinanza al territorio e crescita del capitale umano».

Mondialpol Security SPA - Campagna Group da sempre nel campo della sicurezza, conferma l'impronta filantropica del **Comm. Dott. Giuseppe Campagna**, partecipando con le sue GPG ai presidi delle piazze più importanti del centro di Palermo, in occasione de **Le Vie dei Tesori**, tra i più grandi Festival italiani dedicati alla valorizzazione del patrimonio culturale, monumentale e artistico delle città.



Campagna Group
MONDIALPOL
SECURITY S.p.A.

ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA
SCORTA E TRASPORTO VALORI
RADIO E TELEALLARME H24



SAREMO PRESENTI PER L'INTERA DURATA DELLA MANIFESTAZIONE, OLTRE CHE TRA GLI SPONSOR UFFICIALI, CON I NOSTRI OPERATORI IN: PIAZZA VERDI, PIAZZA CASTELNUOVO, PIAZZA MARINA, PIAZZA BELLINI

www.mondialpol.eu ☎ +39 091 8140416 direzione@mondialpol.eu
SEDE E DIREZIONE OPERATIVA E AMMINISTRATIVA: ZONA INDUSTRIALE TERMINI IMERESE (PA)

PALERMO, TRAPANI, MESSINA, CATANIA, SIRACUSA, AGRIGENTO, ENNA, CALTANISSETTA, ALCAMO, PARTINICO, ROMA

GDS SHOW 2018

una serata con le Stelle

*Grazie ai 4.525 spettatori
che hanno partecipato alla nostra festa*

Grazie a chi l'ha resa unica...

*Pippo Baudo, Nino Frassica,
Red Canzian, Il Volo, Dolcenera,
Nesli, Enrico Guarneri, Mario Venuti,
I Soldi Spicci, Dave Monaco,
Salvo La Rosa e Chiara Esposito*

*Grazie ai rappresentanti di tutte
le istituzioni che ci sono state vicine*

*Grazie agli sponsor che ci hanno
sostenuto...*

*Naïma, Monti Caffè, Fiasconaro,
Mondialpol, Gruppo Formula 3,
Bibo-Diesse*

GDS Gazzetta del Sud **GIORNALE DI SICILIA** 

Gazzetta del Sud



GIORNALE DI SICILIA



GDS
MEDIA & COMMUNICATION